UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Presidio della Qualità di Ateneo

Relazione del Presidio della Qualità sulle attività di AQ 2016

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Introduzione

PARTE 1

1.1 L'Assicurazione della Qualità nell'Università di Torino

1.2 Struttura organizzativa e responsabilità dell'AQ

1.3 Processi AVA
- 1.3.1 Didattica
- 1.3.2 Ricerca

PARTE 2

2.1 Azioni sistemiche di miglioramento della qualità
- 2.1.1 Regole d'accesso ai Corsi di Studio
- 2.1.2 Consultazione con le parti sociali
- 2.1.3 Utilizzo dei risultati dell'opinione studenti
- 2.1.4 Le caratteristiche del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti
- 2.1.5 Monitoraggio dati
- 2.1.6 Linee guida per i CdS di nuova istituzione a.a 2017-2018

2.2 Attività di formazione
- 2.2.1 Formazione di sostegno alla professionalità dei docenti per la crescita delle competenze didattiche
- 2.2.2 Formazione per i processi di Assicurazione della Qualità
- 2.2.3 Formazione per la gestione dell'offerta formativa
- 2.2.4 Formazione dedicata ai rappresentanti degli studenti negli Organi

2.3 Incontri di informazione sui temi AQ
- 2.3.1 Organi di Governo
- 2.3.2 Studenti

2.4 Attività in collaborazione con il Nucleo di Valutazione

Allegati

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Introduzione

La presente relazione del Presidio della Qualità di Ateneo è finalizzata ad assicurare il flusso informativo sul sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) presente nell'Università di Torino e a dare conto delle attività svolte dall'organo tecnico deputato a svolgere le funzioni di consulenza, sviluppo e monitoraggio delle attività di AQ.

Il documento si articola in due parti.

Nella **prima parte** si descrivono le attività del Presidio rispetto alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, portando gli aggiornamenti avvenuti in corso d'anno, sia per la didattica sia per la ricerca.

Nella **seconda parte** si dettagliano le attività di miglioramento implementate nel corso del 2016 sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e formazione, sia rispetto allo sviluppo di azioni sistemiche mediante l'introduzione di linee guida su specifici argomenti di interesse comune a tutti i Corsi di Studio.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

PARTE 1

1.1 L'Assicurazione della Qualità nell'Università di Torino

UniTo promuove l'AQ attraverso la condivisione di attività finalizzate al miglioramento dei processi già intrapresi, promuoverne di nuovi e soddisfare i requisiti della qualità, anche alla luce dell'esperienza di accreditamento periodico svoltasi nel 2015.

L'Ateneo si era infatti autocandidato alla procedura di Accreditamento Periodico dell'ANVUR con l'obiettivo di accelerare il cammino verso il miglioramento continuo, garantire un'organizzazione dell'Ateneo trasparente, accessibile e con un chiaro sistema delle responsabilità

La visita si è svolta nel mese di novembre 2015 e la sua descrizione dettagliata è riportata nella relazione dello scorso anno.

Successivamente, nel mese di aprile 2016, l'Ateneo ha ricevuto il Rapporto Preliminare Anvur.

Dalla lettura di questo documento, il Presidio ha potuto verificare che molti temi individuati dalla CEV come aree di miglioramento erano già stati affrontati dall'Ateneo in fase di autovalutazione a seguito della visita di accreditamento, a partire dal mese di gennaio 2016 ed erano diventate tematiche da affrontare attraverso tavoli di lavoro e attraverso la predisposizione di Linee Guida su temi specifici.

Altri elementi presenti nel rapporto preliminare non sono stati giudicati completamente rispondenti al sistema di AQ presente in Ateneo al momento della visita e il Presidio ha quindi coordinato i lavori per la redazione di alcune controdeduzioni.

La relazione finale ANVUR è pervenuta solo a fine novembre 2016 con una valutazione complessivamente positiva che accoglieva alcune controdeduzioni effettuate. La Commissione di Esperti ha potuto riscontrare che il sistema di assicurazione di qualità è complessivamente efficace e ha identificato gli elementi utili affinché l'Ateneo possa sviluppare un percorso di ulteriore miglioramento.

La valutazione dei singoli Corsi di Studio, invece, presenta giudizi maggiormente diversificati e il Presidio ha quindi organizzato un piano di miglioramento in funzione delle attività di autovalutazione, delle osservazioni formulate dalla CEV e del successivo monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione per verificare la gestione delle criticità riscontrate.

Nelle attività di AQ un ruolo essenziale è ricoperto dagli studenti in quanto primi fruitori delle attività didattiche e l'Ateneo ha cercato di coinvolgere gli studenti nei processi di AQ sin dai primi passi del sistema. Già a partire da dicembre 2014, il Presidio ha chiesto al Consiglio Studenti di individuare un rappresentante che partecipasse stabilmente alle proprie riunioni e collaborasse nelle varie attività, con particolare attenzione a quelle che coinvolgono direttamente gli studenti e le loro opinioni.

Nel corso del 2015, quindi, durante le fasi di preparazione della visita di accreditamento, sono state organizzate numerose iniziative tese al coinvolgimento della componente studentesca dell'Ateneo. Considerata la proficua collaborazione degli studenti che si sono

succeduti in Presidio, nel marzo 2016 è stata promossa una modifica del Regolamento di funzionamento del Presidio, prevedendo l'inserimento di uno studente tra i componenti effettivi.

Il Presidio è stato rinnovato nella sua composizione per il mandato 2016-2019 con la nomina di nove componenti, aumentando quindi di due unità rispetto alla composizione precedente anche in relazione al fatto che le tematiche di AQ richiedono un impegno e una trasversalità maggiormente garantita da un numero di persone più ampio.

I criteri delle nuove nomine sono stati i seguenti:

- conferma dei componenti del Presidio precedente per garantire la continuità dell'attività;
- valorizzazione delle capacità e delle competenze che sono cresciute nell'ambito dei temi riguardanti l'Assicurazione della Qualità;
- inserimento di nuovi componenti per garantire una continuità anche nel futuro visto che ex Art. 2 c.2 che stabilisce che "I *componenti possono essere rinnovati immediatamente e per un solo mandato*".

Nel mandato 2016-2019 il Presidio si è proposto di rafforzare le attività con un maggior coinvolgimento di tutti gli attori, in modo da far crescere ulteriormente la cultura della qualità e far sì che possa permeare le attività di tutte le strutture dell'Ateneo.

Per le attività di AQ la parte relativa alla programmazione rappresenta un tema particolarmente importante e l'Università di Torino, che già nel precedente ciclo di programmazione 2015-2017 aveva adottato una prospettiva integrata attraverso il collegamento di Piani e Programmi nati in momenti diversi in un unico documento, ha inteso valorizzare e rafforzare questo sforzo, cogliendo la scadenza delle Linee Strategiche 2013-2015 come opportunità per impostare un nuovo ciclo di programmazione in logica integrata a partire proprio dalla impostazione del Piano Strategico. Inoltre, nel luglio del 2015 ANVUR aveva pubblicato le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, alla ricerca di una integrazione degli atti programmatici variamente collegati con la performance amministrativa.

La definizione del Documento di Programmazione Integrata 2016 è partita quindi dallo sviluppo coordinato dei principali documenti programmatori, il nuovo Piano Strategico, il Programma Triennale MIUR, le Politiche per la Qualità e il nuovo Piano Integrato (ex Piano performance), recependo e integrando i contenuti che ANVUR ha segnalato come indispensabili. Tale scelta evidenzia il collegamento tra obiettivi strategici e operativi, indicatori e correlate risorse, esplicita gli obiettivi di performance organizzativa e individuale, e il correlato processo di gestione e miglioramento progressivo.

Per ciò che riguarda in particolare il documento sulle Politiche della Qualità, esso è stato aggiornato in linea con gli obiettivi strategici e descrive obiettivi e azioni strettamente correlate al miglioramento continuo della qualità in chiave concreta, in coerenza con le priorità dell'Ateneo date dalle finalità strategiche (Responsabilità sociale; Ricerca; Didattica)

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

e dall'area trasversale che le caratterizza (Assicurazione Qualità, Innovazione / Semplificazione, Sostenibilità).

1.2 Struttura organizzativa e responsabilità dell'AQ

Sono stati aggiornati e vengono allegati alla presente relazione:

- il documento sulla Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo deliberato dal Senato Accademico in data 14 febbraio 2017 (Allegato A). Tale documento, al pari dello scorso anno, descrive le modalità di gestione dell'AQ, individuando gli attori e le relative responsabilità, il sistema di interazione e l'organizzazione delle attività che si suddivide nelle fasi di programmazione, monitoraggio, autovalutazione e valutazione esterna.
- il documento di Politiche di Ateneo e programmazione relativo ai Corsi di Studio di nuova istituzione presentati da UniTO per l'a.a. 2017-2018 deliberato dal Senato Accademico in data 14 febbraio 2017 (Allegato B).

1.3 Processi AVA

I processi curati dal Presidio sono parte integrante e strumenti per l'autovalutazione e riferimento per la valutazione esterna ANVUR/MIUR, sulla gestione in qualità delle attività di formazione e di ricerca. Annualmente il Presidio aggiorna le indicazioni circa le loro modalità di attuazione a seguito delle attività di autovalutazione da parte del Presidio stesso in relazione a modifiche normative, indicazioni ANVUR, considerazioni del NdV e segnalazioni degli stakeholder.

Di seguito il dettaglio per il 2016 dei processi AVA per la didattica e la ricerca aggiornati in relazione ai processi di autovalutazione e in considerazione delle osservazioni emerse in sede di accreditamento periodico.

1.3.1 Didattica

Come previsto dal sistema AQ i processi gestiti nell'ambito didattico hanno riguardato le attività di autovalutazione dei CdS e l'attività di valutazione da parte delle Commissioni Didattiche Paritetiche.

Rapporti di Riesame

Il Rapporto di Riesame Annuale e quello di Riesame Ciclico costituiscono le attività di autovalutazione dei CdS, nell'ambito del sistema AVA, come stabilito dal D.Lgs. 19/2012. Nell'aprile 2016 ANVUR ha comunicato l'intenzione di semplificare il Riesame Annuale, prevedendo l'uso di indicatori forniti da ANVUR stessa, e di perfezionare il Riesame Ciclico, approfondendo l'analisi del funzionamento dell'intero progetto formativo.

In assenza di indicazioni sui tempi di attuazione del nuovo sistema AVA, il Presidio comunque ha organizzato la compilazione del Rapporto di Riesame Annuale 2016 sull'apposita procedura online, comunicandone l'apertura a metà settembre, con 15 giorni di anticipo rispetto agli anni precedenti e assicurando la disponibilità dei dati al 30 settembre nella procedura dedicata alla Reportistica delle Carriere degli Studenti (ReCS) in tempo utile.

Per facilitare la stesura dei Rapporti sono state svolte le seguenti azioni:

- i quadri C (interventi correttivi) del Rapporto 2015 sono stati automaticamente riproposti nei corrispondenti quadri A del Rapporto 2016 (azioni correttive già intraprese ed esiti) per la verifica e l'aggiornamento;
- la sezione di archivio con i documenti dei CdS compilati negli anni precedenti è stata resa disponibile e aggiornata:
- sono state previste tre fasi per la stesura del riesame: compilazione della prima bozza; revisione del Presidio; redazione della versione definitiva approvata in Consiglio di CdS.
- è stata infine sottolineata ai CdS l'importanza di effettuare l'analisi dei rilievi dalla Commissione Didattica Paritetica.

Successivamente, il 28 settembre, dopo circa 10 giorni dall'avvio delle attività, ANVUR ha dato indicazioni riguardo alle nuove scadenze e modalità relative alla consegna del Riesame Annuale 2016 nell'ambito della revisione delle linee guida per le procedure AVA; è stato stabilito che la redazione del Rapporto di Riesame Annuale debba avvenire tra il 30 giugno ed il 30 settembre 2017 secondo le modalità delle nuove linee guida AVA, ossia con un commento agli indicatori che l'ANVUR fornirà per ciascun corso di studi.

In conseguenza di questa decisione e in linea con gli intenti di semplificazione delle procedure, il Presidio ha deciso di sospendere le attività di Riesame Annuale 2016, adeguando modalità e scadenze secondo le indicazioni pervenute.

I dati dell'applicativo di Reportistica Carriere Studenti (ReCS), utilizzati come riferimento del riesame, sono stati ugualmente estratti alla data del 30 settembre 2016 e resi disponibili per eventuali analisi comparative da effettuarsi da parte dei CdS, in attesa della nuova procedura ANVUR.

Il Presidio ha ritenuto di mantenere comunque attivo il monitoraggio delle azioni correttive individuate nei Rapporti di Riesame Annuale e, nonostante la sospensione della procedura da parte dell'ANVUR, ha ritenuto opportuno condurre un'attività di monitoraggio delle iniziative intraprese precedentemente, per permettere a tutti i CdS di dare continuità ai processi di autovalutazione precedentemente intrapresi.

È stata quindi preparata una procedura informatica per raccogliere gli aggiornamenti delle attività già previste nel Rapporto di Riesame Annuale 2015 che è stata attivata dal mese di febbraio 2017.

La stessa procedura è stata altresì utilizzata per raccogliere le azioni intraprese dai CdS che avevano ricevuto segnalazioni nella relazione annuale 2016 del Nucleo di Valutazione, al fine di raccogliere tali azioni in un unico format.

L'attività di Riesame Ciclico è stata realizzata da 51 CdS tra gli anni 2014 e 2015, e, al fine di completare tutti i CdS entro 5 anni, il Presidio ha previsto che per il 2016 si pianificasse tale attività per una quarantina di corsi.

La qualità e l'aggiornamento della consultazione delle parti sociali è il criterio che il Presidio ha individuato per la scelta dei CdS cui suggerire di effettuare il Riesame Ciclico; tale aspetto è stato peraltro rilevato come elemento che necessita una maggior attenzione

anche nel corso della visita di Accreditamento Periodico effettuata dall'ANVUR nel mese di novembre 2015.

I criteri per la selezione hanno quindi riguardato diversi aspetti:

- data della consultazione: si è data priorità ai CdS che presentavano una consultazione non aggiornata;
- assenza di un verbale della consultazione adeguato: si è data priorità ai CdS che non presentavano un verbale dal quale si evincesse il contributo attivo delle parti sociali in merito alla validità dell'offerta in relazione alle competenze e figure professionali richieste dal mondo del lavoro;
- modalità dell'ultima consultazione: si è data priorità ai CdS che presentavano una consultazione limitata ad organi interni all'Università o comitati di indirizzo regionale.

Per poter svolgere la selezione dei CdS in base alla qualità della consultazione delle parti sociali, nel mese di febbraio 2016 il Presidio ha effettuato un'indagine presso i CdS e analizzato i quadri della SUA-CdS (A1.b) per rilevare i casi in cui la consultazione con le parti sociali risultasse essere particolarmente datata o effettuata secondo modalità non adeguate.

Il Presidio ha quindi predisposto, nella procedura informatizzata di supporto alle attività di AQ, un nuovo servizio per la rilevazione delle tempistiche e l'acquisizione dei verbali di ogni CdS, così da avere uno strumento di lavoro facilmente consultabile, che permettesse di verificare il grado di aggiornamento delle consultazioni per tutti i CdS.

La procedura informatizzata ha permesso inoltre di caricare i verbali delle consultazioni aggiornate direttamente sulla stessa sezione dedicata al Rapporto di Riesame Ciclico.

Al fine di rendere più efficace questo processo di consultazione delle parti sociali, il Presidio ha elaborato apposite linee guida, dandone notizia a tutti i CdS e rendendole pubbliche sulla pagina web dedicata all'assicurazione della qualità. Le linee guida hanno avuto l'obiettivo di chiarire con maggior dettaglio cosa si intende per parti sociali, come devono avvenire le consultazioni e come redigere il verbale e come effettuare un eventuale questionario da sottoporre alle parti sociali. (cfr cap. 2.1.2).

Il Presidio ha infine e organizzato una sessione formativa a fine giugno 2016 sui due argomenti: consultazione delle parti sociali e riesame ciclico (cfr cap. 2.2.2).

Come per gli anni precedenti il Presidio ha organizzato la compilazione del Rapporto 2016 sull'apposita procedura informatizzata di cui sopra detto, con tre fasi di compilazione tra dicembre 2016 e gennaio 2017, che hanno previsto la redazione della prima bozza, la revisione del Presidio e la redazione della versione finale da parte dei CdS. Le scadenze sono state confermate anche a fronte della comunicazione ANVUR di fine settembre che prevedeva la possibilità di redigere il documento "*nella stessa finestra temporale del Riesame Annuale, ovvero tra il 30 giugno ed il 30 settembre* (2017)*, ferma restando la possibilità di compilarlo anche in date diverse*". La decisione di non variare le scadenze è stata presa con

riguardo all'utilità del Riesame Ciclico come momento di riflessione e revisione del corso di studi.

La procedura ha visto il coinvolgimento di 34 CdS di cui 4 autocandidatisi per la necessità di apportare modifiche di ordinamento al proprio progetto formativo, dimostrando di aver fatto propri strumenti di AQ per gestire il processo di autovalutazione in autonomia.

Alla scadenza della consegna della prima bozza, tutti i CdS hanno inviato il documento e il Presidio ha così provveduto alla prima revisione e alla proposta di integrazioni.

ANVUR ha nel contempo comunicato che, a fronte della pubblicazione delle nuove linee guida AVA 2.0, il Riesame Ciclico redatto con il modello precedente poteva essere inserito dall'Ateneo all'interno della scheda SUA CdS entro il 15 marzo 2017 e il Presidio, al fine di agevolare il lavoro dei CdS, ha posticipato la scadenza potendo così prevedere un'ulteriore fase di verifica da parte del Presidio e un eventuale confronto con i CdS fino alla scadenza indicata.

Relazione annuale Commissioni Didattiche Paritetiche

L'istituzione delle Commissioni Didattiche Paritetiche è prevista dalla L. 240/2010. Il ruolo della Commissione, costituita nel nostro Ateneo a livello di Scuola o Dipartimento, è quello di primo valutatore interno, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti. Le relazioni annuali sono trasmesse al Nucleo di Valutazione e al Senato entro il 31 dicembre, ex d.lgs. 19/2012 art. 13 c.3.

In assenza di indicazioni definite univocamente da ANVUR nell'ambito del sistema AVA, il Presidio ha adottato un proprio modello di CDP sperimentale, che viene monitorato e perfezionato di anno in anno al fine di migliorarne l'efficacia.

Le Commissioni hanno iniziato la loro attività nell'anno 2013. All'inizio dell'anno 2015, alla luce dell'esperienza dei primi due anni di attività, il Presidio ha riscontrato alcune criticità e rilevato la necessità di specificare meglio il ruolo e i compiti delle CDP, suggerendo l'avvio di una seconda fase di sperimentazione per l'anno 2015 per arrivare a riprogettarne la composizione, i periodi e le modalità di lavoro.

Nel 2016, esaminando i risultati della sperimentazione 2015 nonché le osservazioni raccolte durante la visita delle CEV in occasione dell'accreditamento periodico, sono emerse alcune problematiche nell'analisi dei temi affrontati che hanno portato a interpretazioni eterogenee e a una generale difficoltà nell'evidenziare i punti critici e i suggerimenti di miglioramento. Il Presidio ha perciò ristrutturato nuovamente il modello e ha previsto quadri che prendono in esame l'intero ciclo del CdS: dalla domanda di formazione - con attenzione al confronto con le parti sociali - alla progettazione, erogazione e valutazione da parte degli studenti.

Rispetto alle indicazioni ANVUR che prevedono richieste ampie, non analiticamente strutturate e cui non è facile rispondere, il Presidio ha optato per suddividere i temi d'analisi

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

in sottoquadri dettagliati, al fine di aiutare la focalizzazione delle Commissioni e renderla più efficace.
A livello operativo, data la portata dei temi analizzati, l'attività delle Commissioni è stata ripartita su tutto l'anno, in considerazione delle fonti disponibili in ogni periodo, secondo lo schema presentato nella tabella successiva.

Indicazioni ANVUR	**Modello UniTO 2016**	**Mesi di attività**
Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	**A1 - Consultazione parti sociali** Si sono svolte le consultazioni con le parti sociali? Gli enti consultati sono rappresentativi del mondo del lavoro? La frequenza della consultazione è ragionevole?	Apr-Giu
	A2 - Funzioni e competenze Il CdS considera adeguatamente le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali di sviluppo personale e professionale? Le funzioni e le competenze sono condivise con le parti sociali? Esistono dati che confermano che le competenze acquisite sono adeguate rispetto alle richieste professionali? Gli sbocchi occupazionali e i profili professionali sono coerenti con funzioni e competenze?	Apr-Giu
	A3 - Occupabilità dei Laureati Vengono valutati o commentati i dati riferiti alla condizione occupazionale dei laureati (es. dati Almalurea)? Vengono svolte analisi di follow up occupazionale da cui emerga, ad esempio, se i laureati svolgono un lavoro attinente al corso di studi? Il CdS effettua incontri/seminari informativi su prospettive occupazionali con attori del territorio? Vi sono confronti/rapporti con associazioni alumni o associazioni di categoria?	Apr-Giu
Quadro B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	**B1 - Da figure professionali a risultati di apprendimento attesi** I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione? Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? I risultati di apprendimento attesi sono definiti in funzione delle funzioni e competenze/profilo professionale?	Apr-Giu
	B2 - Da risultati di apprendimento attesi a obbiettivi formativi Gli obbiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti?	Apr-Giu

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature	**C1 - Qualificazione docenza** La qualificazione della docenza è coerente con gli insegnamenti impartiti (corrispondenza insegnamento e SSD per i docenti strutturati)? Gli studenti sono soddisfatti della qualità della docenza?	Lug-Set
	C2 - Da obbiettivi formativi a metodologie di insegnamento Gli studenti sono soddisfatti delle metodologie di insegnamento? C'è adeguatezza/coerenza tra le metodologie di insegnamento/materiale didattico e gli obiettivi formativi dell'insegnamento?	Lug-Set
	C3 - Adeguatezza strutture Gli studenti sono soddisfatti delle strutture a disposizione? Le strutture (aule, attrezzature e laboratori) sono adeguate rispetto agli obiettivi di apprendimento?	Lug-Set
Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	**D - Da obbiettivi formativi a modalità di esame** Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obbiettivi formativi previsti?	Lug-Set
Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento	**E1 - Valutazione Riesame***	Dic (1-15/12)
	E2 – Azioni correttive intraprese*	Dic (1-15/12)
Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione studenti	**F - Utilizzo dei questionari opinione studenti** Come vengono utilizzati i dati della rilevazione opinione studenti e in quale sede vengono discussi (CdS, Commissione didattica, altro…)? Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? I risultati sono esaminati con gli studenti? I commenti liberi vengono analizzati? Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media? Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?	Ott-Nov

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Con riferimento ai quadri E, si precisa infine che la loro compilazione è stata annullata in seguito alla sospensione della compilazione del Riesame Annuale disposta da ANVUR nel settembre 2016.

L'Università di Torino, analogamente a quanto realizzato gli anni scorsi, ha quindi implementato il proprio modello CDP attraverso un'apposita procedura informatica che nel 2016 ha integrato con i seguenti sviluppi:

- nel quadro iniziale che presenta l'indicazione della composizione è stato inserito un controllo automatico sulla pariteticità; inoltre è prevista una specifica sezione che descrive le attività della CDP e le modalità di lavoro;
- è stato introdotto un box "Eventuali buone pratiche da segnalare e/o commenti (a livello di intero Dipartimento o di singolo CdS)" che permette di evidenziare aspetti particolarmente positivi;
- è stata creata una distinzione tra criticità e aree di miglioramento, a livello di Dipartimento (ovvero per tutti i CdS) e a livello di singolo CdS;
- per ciascun sottoquadro sono state indicate esplicitamente le fonti.

Affinché le Commissioni fossero adeguatamente informate circa le novità introdotte nel nuovo modello, il Presidio ha organizzato uno specifico evento di formazione che si è tenuto alla fine del mese di marzo 2016.

Le Commissioni Didattiche Paritetiche, dato il loro lavoro di valutazione, sono chiamate a prendere in esame le opinioni espresse dagli studenti, per il tramite della reportistica disponibile e dei commenti liberi. A questo proposito, il Presidio ha deliberato nella riunione di maggio 2016 che, alla fine di ogni finestra di valutazione, i dati di ciascun Corso di Studio siano resi disponibili nella loro globalità anche ai Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche di riferimento. Inoltre ha stabilito che su richiesta motivata da parte di un componente della CDP, i commenti liberi vengano forniti, da parte del Presidente CDP, previa valutazione della loro pertinenza rispetto alla motivazione della richiesta, effettuata in situazione di pariteticità docente-studente.

Il Presidio, inoltre, tenuto conto che le relazioni delle CDP approfondiscono problematiche che richiedono talvolta riservatezza e che in esse possono essere presenti riferimenti personali, necessariamente esplicitati allo scopo di assolvere i fini valutativi previsti, ha stabilito che le Relazioni delle Commissioni Paritetiche vengano tempestivamente rese disponibili ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai vertici dei Dipartimenti interessati per l'adozione delle necessarie azioni correttive e non siano pubblicate.

Al termine della sperimentazione 2016, il Presidio ha organizzato un incontro con i Presidenti CDP, il 15 dicembre, al fine di un confronto sugli esempi di compilazione efficace, sui flussi di lavoro e sulle difficoltà emerse. I risultati condivisi nell'incontro e le indicazioni ANVUR del nuovo modello AVA che esaltano la centralità dello studente saranno integrati nel nuovo modello per il 2017.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

1.3.2 Ricerca

Dopo tre anni di attività che hanno visto un particolare impegno sulla Didattica, il Presidio ha ritenuto fosse importante allargare la riflessione sull'AQ della Ricerca.
Le linee di approfondimento previste riguardano i seguenti ambiti:

- Rafforzamento della convergenza del sistema di pianificazione triennale dei Dipartimenti con i requisiti richiesti da ANVUR ai fini della compilazione della Scheda SUA-RD
- Elaborazione di linee guida per audizioni ai Corsi di Dottorato (novembre 2016)
- Elaborazione di linee guida per audizioni ai Dipartimenti (febbraio 2017)

Sulla base dell'esperienza positiva già condotta in occasione delle audizioni ai Corsi di Studio, queste ultime due attività sono state organizzate con il Nucleo di Valutazione, tenendo anche conto di eventuali esperienze svolte in altri Atenei.

Gli impegni relativi alle attività post accreditamento periodico e la necessità di concentrare gli sforzi dell'Ateneo sulla procedura di valutazione nazionale VQR 2011-2014, ha determinato il fatto che nel corso del 2016 sono state poste le basi sui temi previsti.

Scheda SUA-RD

Nel corso del 2016 ANVUR non ha proposto una nuova compilazione delle Schede SUA-RD come invece inizialmente era stato previsto. La concomitanza della valutazione nazionale VQR 2011-2014 ha infatti portato tutta l'attenzione a livello locale e nazionale su questo tema.

Uno degli scopi per cui era stata creata la procedura SUA-RD era quello di consentire una progressiva acquisizione di alcuni dati utili, oltre alle procedure di assicurazione della qualità, anche alle sessioni valutative nazionali e dunque nel corso della VQR si sono ripresi alcuni dei dati già forniti nella scheda SUA-RD 2011-2013. Più precisamente i dati che sono risultati immediatamente utili sono stati quelli relativi ai finanziamenti da progetti competitivi, che riguardavano l'arco temporale 2011-2013 e che sono stati acquisiti con possibilità di modifica/integrazione dei dati che andava comunque motivata da parte degli Atenei. I dati relativi al 2014 sui finanziamenti da progetti competitivi sono stati invece acquisiti ex novo nella procedura VQR con la possibilità di rendere i medesimi dati direttamente precompilati nella prossima Scheda SUA-RD.

Per quanto riguarda invece i dati del personale in formazione (dottorandi, assegnisti e specializzandi di area medica) - anch'essi dati già richiesti nella SUA-RD 2011-2013 - ANVUR ne ha richiesto nuova certificazione a testimonianza del fatto che c'è ancora molta strada da fare per rendere le specifiche delle singole sessioni di richiesta dati agli Atenei davvero compatibili l'una con l'altra.

Infine per i dati relativi alla Terza Missione degli Atenei, anch'essi previsti per la valutazione VQR 2011-2014, è stato richiesto il completamento relativamente agli anni 2011,

2012 e 2014. Nella precedente campagna SUA-RD i dati di terza missione erano stati infatti richiesti per il solo anno 2013. Quest'attività, affiancata a quella principale di selezione dei prodotti di ricerca e di acquisizione degli altri dati di contesto richiesti dalla VQR, è risultata particolarmente onerosa per gli Atenei e i Dipartimenti in valutazione. Dovrebbe essere fatta un'attenta riflessione a livello nazionale sulla necessità di rendere più razionale e progressiva l'acquisizione dei dati su cui impostare monitoraggio e valutazione delle attività in ambito ricerca.

Nel mese di maggio 2016 ANVUR ha inoltre annunciato che la prossima SUA-RD sarebbe avvenuta nuovamente su base triennale (2014-2016) e non biennale come previsto precedentemente.

Le nuove Linee Guida sono state sottoposte all'attenzione degli Atenei e il Presidio ha redatto un proprio documento di proposte e suggerimenti che è stato inviato ad ANVUR nel mese di giugno. I principali elementi rilevati hanno riguardato l'assenza dello schema di valutazione periodica dei dati acquisiti attraverso la SUA-RD che a più riprese era stato richiesto dagli Atenei e la necessità di una maggiore razionalizzazione dei dati di contesto per evitare ridondanza nelle attività di acquisizione degli stessi.
ANVUR ha dichiarato che la prossima campagna SUA-RD, per la parte relativa all'assicurazione della qualità dei dipartimenti (parte prima) e dati della ricerca (parte seconda) dovrebbe avere luogo nel primo semestre del 2017.

Audizioni Corsi di Dottorato

I corsi di dottorato sono sottoposti a una procedura di accreditamento con requisiti formalizzati da ANVUR: in parte valutati a livello nazionale e in parte verificati dal Nucleo di Valutazione interna. Per essi, al momento, non sono stati richiesti o previsti, nell'ambito del sistema AVA, protocolli di autovalutazione specifici e dunque l'eventuale adozione di procedure di verifica interna è lasciata totalmente all'autonomia dei singoli Atenei. Occorre sottolineare che in UniTO i corsi di dottorato vengono già valutati dall'Ateneo per effettuare la distribuzione delle risorse, in particolare riguardo agli aspetti salienti dell'organizzazione dei corsi, delle strutture disponibili, della qualificazione scientifica del collegio docenti e della produzione scientifica dei dottori/dottorandi e del loro destino occupazionale.

Nel novembre 2016 il Presidio ha partecipato alle audizioni di due corsi di dottorato effettuate dal Nucleo a livello sperimentale, con modalità simili a quelle utilizzate per i Corsi di Studio. I Dottorati in audizione sono stati Scienze Veterinarie per la salute animale e la sicurezza alimentare e Diritti e Istituzioni.

I documenti di riferimento utilizzati nell'ambito dell'audizione sono stati: i dati rilevati in occasione delle procedure di valutazione interna, le informazioni fornite in sede di accreditamento nazionale e i dati relativi all'opinione dei dottorandi dei due corsi in audizione acquisiti con una rilevazione specifica promossa dal Nucleo stesso.

Più in dettaglio nella discussione si sono considerati i criteri utilizzati da ANVUR per l'accreditamento dei dottorati (criteri da A2 ad A9 secondo i dati inseriti nella scheda Anagrafe Dottorati 2016) e i restanti criteri di valutazione previsti dal D.M. 45/2013, con

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

particolare riguardo all'attrazione di borse esterne e al numero di dottorandi non laureati nell'ateneo e stranieri (secondo i dati utilizzati dal Senato per l'attivazione del 32° ciclo).

Gli esiti del confronto hanno portato sicuramente elementi informativi utili sia al Presidio che al Nucleo e reso possibile per i corsi stessi un primo momento significativo di autovalutazione con l'indicazione di raccomandazioni e punti di attenzione. Il Presidio approfondirà ulteriori attività per rendere il processo di autovalutazione e valutazione dei corsi di dottorato più continuo ed efficace.

Audizioni Dipartimenti

Nel corso del 2016 Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno impostare audizioni anche per le strutture dipartimentali e ha previsto una collaborazione stretta con il Presidio anche su questo tema, in maniera da definire linee guida che potessero toccare tutti gli aspetti rilevanti dal punto di vista delle procedure di programmazione, monitoraggio e valutazione dei dipartimenti stessi.

Anche queste audizioni verranno inizialmente fatte a livello sperimentale e, da programma previsto, riguarderanno inizialmente un dipartimento di area scientifica e uno di area umanistica. La loro effettuazione è previsa per i primi mesi del 2017 e contestualmente verrà comunicata alle strutture audite la documentazione di riferimento su cui verrà basata l'analisi che comunque prevedrà sia le Schede SUA-RD che i piani triennali.

Quest'occasione sarà utile per definire congiuntamente con il Nucleo di Valutazione il protocollo più efficace con cui effettuare le audizioni. Tale protocollo sarà poi formalmente approvato da entrambi gli organi affinché sia possibile renderlo disponibile in anticipo per le future audizioni.

PARTE 2

L'intenso periodo di attività dovuto alla visita di accreditamento periodico ha consentito di sviluppare nuove metodologie di lavoro per la pianificazione delle attività da svolgere a regime, al fine di far crescere sempre più in tutto l'Ateneo la sensibilità e la competenza sull'assicurazione della qualità. Ciò è avvenuto anche grazie all'approfondimento della conoscenza e all'esperienza dei CdS e Dipartimenti che hanno vissuto la visita di accreditamento e che si sono resi disponibili alla collaborazione. Condividere l'esperienza vissuta e le modalità di lavoro attuate da parte dei singoli CdS è stato molto utile anche nell'ottica di far permeare le motivazioni e le logiche dell'assicurazione della qualità in tutto l'Ateneo. Tale sforzo dovrà ovviamente continuare nelle attività future con attenzione a quanto previsto nel documento "Politica di Ateneo per la Qualità" approvato con il Piano Strategico 2016-2020, in un impegno in cui le ricadute positive e di metodo diffuse dall'accreditamento periodico si diffondano a tutti i livelli.

In occasione dell'accreditamento, infatti, l'Università di Torino ha posto particolare attenzione a sistematizzare gli elementi qualificanti del sistema AVA, cogliendo innanzitutto le buone pratiche già presenti tra i CdS dell'Ateneo e portandole ad esempio per gli altri CdS. Le valutazioni derivate dalla visita di accreditamento periodico hanno permesso poi di focalizzare le criticità, rafforzare il lavoro per il loro superamento e individuare le buone prassi da condividere.

Nel seguito sono descritte alcune azioni di sistema per il miglioramento della qualità che sono state proposte agli Organi di Governo, dagli stessi approvate e quindi diffuse dal Presidio a tutto l'Ateneo.

Sono altresì illustrate le attività di informazione e formazione effettuate per la diffusione della cultura della qualità, della trasparenza nelle attività di didattica e ricerca e delle modalità di attuazione delle procedure AVA così come definite a livello di Ateneo.

2.1 Azioni sistemiche di miglioramento della qualità

Al fine di diffondere l'esperienza dei CdS e Dipartimenti che hanno vissuto la visita di accreditamento, il Presidio ha impostato un'attività di autovalutazione e organizzato con loro un incontro nel mese di febbraio 2016 per coinvolgerli nell'individuare punti di miglioramento, buone pratiche e modalità di lavoro positive sviluppate in occasione della visita.

Il confronto ha permesso di individuare punti di forza e punti di debolezza ricorrenti, identificando azioni correttive la cui necessità è stata messa in luce anche nel corso dei colloqui con i CEV; sono stati definiti gruppi di lavoro, coordinati da un componente del Presidio, su temi di interesse generale che, una volta approfonditi, hanno consentito lo sviluppo di linee guida su temi specifici approvate dagli Organi di Governo e diffuse in Ateneo.

2.1.1 Regole d'accesso ai Corsi di Studio

Un primo gruppo di lavoro si è formato sul tema delle modalità di accesso ai CdS, tema che in Ateneo vedeva una pluralità di comportamenti e che mancava soprattutto di un'omogenea attenzione al recupero delle eventuali carenze riscontrate con le prove in ingresso. Si è pertanto effettuato un censimento delle modalità utilizzate dai CdS e si sono definite linee guida comuni che tengono conto delle specificità di ciascuna tipologia di corso.

Il Senato Accademico ha quindi approvato a luglio 2016 le "*Linee guida per la compilazione delle regole di accesso ai Corsi di Studio*" che entreranno in vigore a partire dell'a.a. 2017/2018 e che sono state rese disponibili a tutti i CdS sulla pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Le linee guida si articolano in indicazioni comuni a tutti i CdS relativamente alla descrizione dettagliata delle conoscenze richieste nella prova di accesso e alle informazioni sulle modalità di svolgimento delle prove di accesso e di verifica dei requisiti minimi; esse prevedono poi indicazioni specifiche per le diverse tipologie di CdS.

Nel documento si è considerato prioritario riportare l'attenzione sulla definizione chiara della soglia minima di conoscenze richieste per la verifica dei requisiti minimi di ammissione e delle attività previste per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) qualora la prova d'accesso metta in evidenza carenze in ambiti disciplinari o gli studenti ammessi non raggiungano la soglia minima.

Le linee guida focalizzano altresì l'attenzione affinché le regole di accesso siano rese disponibili ai futuri studenti e a quelli già iscritti in maniera chiara e facilmente accessibile, così da garantire la massima trasparenza e informazione possibile, sia attraverso il Regolamento del CdS che attraverso il Sito web.

2.1.2 Consultazione con le parti sociali

Considerata l'analisi svolta dal Presidio in occasione del Riesame Ciclico con riferimento alle consultazioni delle parti sociali svolte dai CdS e riscontrata la necessità di fornire linee guida utili ai CdS, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che ha elaborato le "*Linee guida per la consultazione con le parti sociali*" che sono state proposte dal Presidio al Senato Accademico che le ha approvate a luglio 2016.

Le parti sociali sono individuate nei rappresentanti delle imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, albi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, mondo degli ex-studenti e rappresentano un sistema di consultazione stabile e organico che permette un collegamento stretto tra obiettivi e contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

L'esigenza di rafforzare la consultazione con le parti sociali è finalizzata allo sviluppo di competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa. La consultazione è richiesta per la prima volta in fase di progettazione del Corso di Studio, quando le parti sociali contribuiscono a orientare le scelte formative adottate dal CdS. Dopo la fase di vera e propria progettazione del CdS, la consultazione periodica con le parti sociali e l'analisi di studi

settore permette di confermare o modificare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti, che possono variare nel tempo, verificando altresì gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti. L'attività in questione interviene su diversi aspetti:

- verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati
- proposte di modifica dell'offerta formativa in risposta a quanto emerso dal confronto con le parti sociali e in coerenza con i profili professionali individuati
- proposte di integrazione degli obiettivi di apprendimento
- esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati del CdS e attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage)
- monitoraggio delle carriere post-universitarie.

L'efficacia della consultazione si tradurrà nella coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e attività formative del Corso di Studio.

Le linee guida sono state rese disponibili a tutti i CdS e pubblicate sulla pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

2.1.3 Utilizzo dei risultati dell'opinione studenti

I questionari per l'indagine sull'opinione degli studenti sono gli strumenti che permettono agli allievi di esprimersi sugli insegnamenti e la loro organizzazione, sulle strutture e sulle prove di esame e di segnalarne le eventuali criticità. Attraverso i questionari, gli studenti sono invitati a partecipare attivamente al processo di crescita e di consolidamento della qualità della didattica nell'Ateneo e i Corsi di Studio possono correggere le eventuali criticità.

L'esperienza dell'accreditamento periodico ha messo in luce buone pratiche già diffuse presso alcuni CdS circa le modalità di utilizzo dell'opinione studenti al fine di individuare le criticità rilevate e sistematizzare soluzioni applicabili. È stato quindi istituito un apposito tavolo di lavoro con due obiettivi principali:

- definire un protocollo per l'utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti all'interno dei CdS e dei Dipartimenti partendo dalle buone prassi già in uso, con l'obiettivo di estenderne l'applicazione in Ateneo;
- definire un protocollo per l'utilizzo dei commenti liberi, contemperando le esigenze di riservatezza con quelle di valutazione.

Il tavolo di lavoro, nel mese di maggio, ha quindi predisposto una prima bozza di linee guida per l'utilizzo dei risultati della rilevazione opinione studenti (ved. Relazione sulla Rilevazione Opinione Studenti 2015/16) che, dopo la chiusura di ogni finestra di valutazione, prevede che i dati nella loro globalità, compresi quindi i commenti liberi, siano accessibili ai Presidenti di CdS, ai Direttori di Dipartimento, ai Vice Direttori per la Didattica e ai Presidenti delle CDP di riferimento del CdS.

La valutazione dei risultati avviene quindi attraverso canali distinti che corrispondono ai processi di autovalutazione o valutazione del CdS. Nel primo caso, l'analisi sarà presa in carico dal Presidente di CdS, supportato dalla Commissione responsabile del Riesame. Nel

secondo caso invece sarà il Presidente della Commissione Didattica Paritetica, affiancato dalla Commissione, a svolgere questa attività.

Le linee guida saranno presentate all'approvazione degli Organi non appena sarà approvata la modifica dei regolamenti che riguarda la fusione di due organi - la Commissione Consultiva Paritetica e del Gruppo del Riesame del CdS - entrambi coinvolti nell'analisi dei risultati dell'opinione studenti oltre ad altre attività comuni, in un unico organo: la Commissione Monitoraggio e Riesame.

Il Presidio ha riscontrato infatti una confusione di competenze tra i due organi, CCP e Gruppo del Riesame - confusione sottolineata anche dai componenti della CEV durante la visita di accreditamento - e ha pertanto richiesto alla Direzione Didattica, nel mese di marzo 2016, la mappatura di ruoli e funzioni al fine di valutare uno snellimento degli organi di CdS coinvolti nell'assicurazione della qualità con l'intento di verificare l'opportunità di riportare i compiti della CCP e del Gruppo del Riesame ad un unico organismo.

Alla luce dei risultati della mappatura e analizzata la normativa in vigore in Ateneo, il Presidio ha ritenuto quindi di indirizzare l'attività verso la revisione dello Schema tipo del Regolamento Didattico del Corso di Studio e procedere quindi alla fusione dei due organi.

Il Presidio ha altresì ritenuto di sospendere tale azione di semplificazione organizzativa fino alla fine dei lavori per la redazione del Riesame Ciclico, così da non creare confusione tra i CdS coinvolti.

2.1.4 Le caratteristiche del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti

Nell'ipotesi di verificare la funzionalità del sistema di rilevazione dell'opinione studenti in uso presso l'Ateneo, il Presidio ha condotto un'analisi per definirne i requisiti di base utili alla corretta gestione, considerando sia gli aspetti di configurazione che quelli più strettamente operativi. L'attività è stata svolta in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e ha portato a individuare un insieme di elementi di riferimento su cui basare le future scelte di sviluppo del sistema stesso. In particolare è necessario che siano garantite le medesime caratteristiche di rilevazione affinché vi sia un immediato supporto dell'utenza e sia garantita la confrontabilità con i dati fino ad ora raccolti assicurando quindi anche la continuità dello storico.

Per quanto riguarda gli aspetti di configurazione dei questionari e la loro erogazione sono stati individuati i seguenti elementi:

- Configurazione questionario insegnamenti per ciascun Modulo su traccia UniTO (comprensivo di versione inglese)
- Erogazione questionario insegnamenti e acquisizione risultati con valore statistico per singolo modulo a partire da 2/3 del corso fino alla prima finestra esami
- Erogazione questionario insegnamenti e acquisizione risultati tardivi per singolo modulo a partire dal termine della prima finestra esami
- Configurazione questionario insegnamenti (CdS on line) per ciascun Modulo su traccia UniTO (comprensivo di versione inglese)

- Erogazione questionario insegnamenti (CdS on line) e acquisizione risultati con valore statistico per singolo modulo a partire da 2/3 del corso fino alla prima finestra esami
- Erogazione questionario insegnamenti (CdS on line) e acquisizione risultati tardivi per singolo modulo a partire dal termine della prima finestra esami
- Configurazione questionario strutture su traccia UniTO (comprensivo di versione inglese)
- Erogazione questionario strutture su base annuale in occasione dell'evento di primo esame a partire dal 2° anno di corso
- Configurazione questionario esami su traccia UniTO (comprensivo di versione inglese)
- Erogazione questionario esami a livello di ciascun insegnamento dell'anno precedente in occasione dell'evento di primo esame a partire dal 2° anno di corso
- Configurazione questionario docenti su traccia UniTO (comprensivo di versione inglese)
- Erogazione questionario docenti su base annuale
- Gestione Insegnamenti/Moduli con medesimo codice ma su sedi differenti
- Gestione Insegnamenti/Moduli con medesimo codice ma differenziati su partizioni
- Possibilità di scaricare direttamente e facilmente report precostituiti in formato pdf a livello di Modulo/insegnamento, CdS, Dipartimento, Ateneo a seconda del profilo previsto per i differenti utenti
- Gestione flusso utenti con accessi differenziati per le figure istituzionali coinvolte nell'indagine (Presidenti CdS, Direttori/Vicedirettori didattica di Dipartimento, Presidenti Commissioni Paritetica, Referenti di Dipartimento sull'Opinione degli Studenti, Operatori Tecnici a livello di CdS, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione)

Per quanto riguarda la gestione degli utenti, si sono individuate le seguenti caratteristiche:
- Gestione richieste studenti
- Gestione richieste docenti
- Gestione richieste referenti dipartimentali
- Gestione news e avvisi di sistema personalizzati per profili (studenti, docenti, referenti opinione studenti, etc.)
- Assistenza telefonica a tutti i tipi di utenza
- Gestione situazioni di emergenza (es. configurazione finestra speciale per gli studenti di Scienze dell'amministrazione on-line)

Per quanto infine riguarda le richieste relative all'Assicurazione della Qualità elaborate da Presidio e Nucleo, si sono evidenziate le seguenti necessità:
- Variazioni domande relative ai questionari erogati
- Variazioni struttura della reportistica
- Variazioni relative agli indici riportati nella reportistica
- Richieste di implementazione di nuovi indicatori richieste da: Organi di Governo / Presidio della Qualità / Nucleo di Valutazione

- Elaborazione dati richieste da: Organi di Governo / Presidio della Qualità / Nucleo di valutazione.

2.1.5 Monitoraggio dati

L'obiettivo del tavolo di lavoro "Monitoraggio dati", anch'esso istituito a valle dell'esperienza dell'accreditamento periodico, è stato quello di migliorare gli strumenti dedicati all'analisi dei dati della carriera degli studenti in modo che tali strumenti risultino utili ai CdS e siano disponibili lungo tutto l'anno.

I primi obiettivi individuati dal tavolo sono stati:

- miglioramento della fruibilità dell'interfaccia di ReCS, il sistema di monitoraggio dati della carriera studenti implementato nel settembre 2015
- creazione di report di dettaglio a livello di singola carriera studente
- verifica dei report disponibili ed eventuale implementazione di nuovi report su ReCS
- miglioramento della chiarezza delle metriche.

Il tavolo ha quindi definito modifiche tecniche da apportare all'applicativo e nuovi report utili da implementare che sono al vaglio della Direzione Sistemi Informativi e del Cineca.

Il Presidente del Presidio, considerate le linee guida del nuovo sistema AVA che prevedono l'utilizzo di report ANS per l'analisi degli indicatori utili alle procedure di autovalutazione e valutazione dei CdS, ha ritenuto utile orientare le nuove attività in questo ambito verso la convergenza tra gli indicatori ANS e gli indicatori ReCS al fine di garantire all'Ateneo uno strumento di monitoraggio attivo tutto l'anno.

2.1.6 Linee guida per i CdS di nuova istituzione a.a 2017-2018

Il Presidio ha rilevato la necessità di approfondire il tema dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio, che richiede un giudizio di congruenza da parte di CUN e ANVUR. È necessario infatti che i proponenti conoscano, fin dalla formulazione della proposta, i criteri sottostanti a tali giudizi ed è quindi intervenuto affinché l'Ateneo si dotasse di Linee Guida di riferimento che tenessero in considerazione oltre che gli aspetti contenutistici, anche gli aspetti di sostenibilità didattica e di sostenibilità finanziaria. Tale attività è stata condivisa con il Nucleo il quale, concordando sulla medesima opportunità, a gennaio 2016 aveva già presentato sintetiche linee guida sull'iter da seguire per sottoporre le nuove proposte a.a. 2017/2018 alla sua valutazione, indicando tempistiche e documentazione necessaria al fine di consentire una discussione approfondita in vista delle scadenze usuali di fine anno. A valle quindi delle indicazioni del Nucleo e del Presidio, il Senato Accademico a marzo 2016 ha approvato le "*Linee guida per la valutazione delle proposte di Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2017-2018"* che sono state condivise presso i Dipartimenti e CdS.

2.2 Attività di Formazione

L'attività di formazione organizzata dal Presidio è stata strutturata secondo due modalità principali:

- una formazione interna sulle tematiche che fanno ormai parte del sistema di AQ di Ateneo, finalizzata all'aggiornamento relativo a nuove linee guida di Ateneo piuttosto che a nuove indicazioni normative, per le quali è stato possibile avvalersi di risorse interne;
- una formazione tenuta da docenti esterni su tematiche e aggiornamenti su cui non ci sono ancora prassi consolidate.

A valle altresì dell'esperienza di accreditamento periodico, il Presidio ha voluto potenziare le attività formative rivolte ai docenti, sia in riferimento allo sviluppo delle capacità didattiche, sia in ordine a temi di AQ in capo a docenti che ricoprono incarichi in Ateneo, quali ad esempio, i Presidenti di CdS.

Le attività hanno comunque sempre contemplato il coinvolgimento e la formazione di studenti e personale tecnico-amministrativo.

Nel seguito si dettagliano i corsi svolti nel 2016.

2.2.1 Formazione di sostegno alla professionalità dei docenti per la crescita delle competenze didattiche

Analogamente a quanto organizzato nell'anno 2015, il 25 giugno 2016 si è svolto un incontro sul tema "Strategie evidence-based per la didattica e la valutazione" tenuto dal prof. Roberto Trinchero, docente esperto di docimologia e qualità dell'insegnamento.

I principali aspetti presi in considerazione hanno riguardato le tecniche didattiche, i processi cognitivi, gli aspetti relazionali e la qualità della valutazione.

Nel 2017 sarà attivato un progetto pilota denominato IRIDI (Incubatore di Ricerca Didattica per l'Innovazione) per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento destinati ai docenti su aspetti didattico-docimologici dell'insegnamento universitario e sulle nuove tecniche a sostegno dell'apprendimento.

2.2.2 Formazione per i processi di Assicurazione della Qualità

Relazione Annuale CDP: il 31 marzo 2016 si è tenuto l'incontro formativo per tutti i componenti delle CDP (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo a supporto), nel quale si è prestata particolare attenzione alla prosecuzione della sperimentazione sulle nuove modalità di stesura della Relazione Annuale, anche in relazione agli esiti 2015; sono state inoltre presentate le revisioni effettuate sulla procedura informatica e la variazione dei tempi dell'attività per l'anno 2016.

L'incontro ha garantito una piena condivisione del processo e dell'obiettivo di una nuova impostazione per consentire il miglioramento della chiarezza e dell'efficacia della valutazione.

Consultazione delle parti sociali e Riesame Ciclico: il 29 giugno 2016 è stato organizzato un corso per i Presidenti di tutti i CdS e i rispettivi referenti amministrativi.

Sono state presentate le linee guida per la consultazione delle parti sociali elaborate dal tavolo di lavoro organizzato dal Presidio con alcuni dei CdS e Dipartimenti coinvolti nell'accreditamento periodico, al fine di promuovere la diffusione delle buone pratiche presenti in Ateneo. Successivamente è stato approfondito il tema del Riesame Ciclico, specificandone le modalità di effettuazione, la procedura informatica di supporto e le scadenze interne.

La partecipazione da parte di tutti i Dipartimenti è stata numerosa con un buon riscontro anche in termini di interesse suscitato dal corso.

2.2.3 Formazione per la gestione dell'offerta formativa

Progettazione e gestione dell'offerta formativa alla luce del sistema integrato AVA: il 30 novembre è stata organizzata una seconda edizione del corso dedicato alla progettazione e gestione dell'offerta formativa e alla compilazione della scheda SUA-CdS tenuto dal prof. Zara. L'incontro ha riguardato la costruzione del CdS, l'ordinamento didattico, il regolamento didattico, il manifesto degli studi, la domanda di formazione, il profilo professionale, i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi ed è stato un'importante occasione di approfondimento in preparazione della stesura della SUA-CdS 2017-2018. Se la prima edizione era stata dedicata al personale tecnico di supporto ai CdS, il Presidio ha richiesto che tale incontro fosse espressamente dedicato ai Presidenti di CdS che sono stati invitati unitamente ai Vice Direttori alla Didattica dei Dipartimenti.

Si riporta di seguito il dettaglio degli argomenti trattati:

- Novità intervenute sull'accreditamento iniziale e l'accreditamento periodico dei Corsi di Studio
- Domanda di formazione e profilo professionale
- Requisiti di ammissione e obiettivi formativi specifici
- Risultati di apprendimento attesi
- Attività formative e percorso formativo
- Coerenza complessiva del percorso formativo
- Sostenibilità e qualità dei Corsi di Studio
- Requisiti e indicatori per attivazione e accreditamento iniziale/periodico dei Corsi di Studio
- Ordinamento didattico, regolamento didattico del Corso di Studio e manifesto degli studi: interrelazioni e nuovi concetti alla luce dell'applicazione del sistema integrato AVA
- La SUA-CdS da strumento di progettazione, gestione, comunicazione, valutazione del Corso di Studio a strumento da semplificare e razionalizzare perché sia effettivamente funzionale al miglioramento della qualità della didattica

La partecipazione è stata pari a circa la metà dei Presidenti dei CdS.

Corsi di Studio internazionali: nei giorni 8 e 9 novembre 2016 si è tenuto il corso CRUI-COINFO durante il quale è stato presentato lo scenario didattico e culturale dei percorsi integrati di studio che portano al rilascio di titoli di studio congiunti, doppi o multipli. Particolare enfasi è stata data alla costruzione e alla gestione dei percorsi internazionali in funzione degli attuali contesti normativi che, sotto certi aspetti, risultano lacunosi e/o contradditori. Sono stati inoltre esaminati casi concreti con l'obiettivo di fornire spunti operativi agli atenei. Uno spazio è stato poi dedicato al tema dell'assicurazione della qualità (AQ) alla luce del recente documento di Yerevan 2015 sull'approccio europeo all'AQ dei programmi congiunti.

Si riporta di seguito il dettaglio degli argomenti trattati:

- Introduzione-Definizioni-Novità di Yerevan 2015
- Dimensione internazionale dei Corsi di Studio: multifattorialità e visione strategica integrata
- Corsi di Studio internazionali: classificazione, progettazione, erogazione
- Corsi di Studio e curriculum internazionali
- Convenzioni, docenti di riferimento, carriere degli studenti
- Assicurazione della qualità dei corsi internazionali.

2.2.4 Formazione dedicata ai rappresentanti degli studenti negli Organi

Nel maggio 2016, su suggerimento del Presidio e del Nucleo, la Sezione Formazione professionale e continua della Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari ha proposto agli studenti che partecipano agli Organi di governo delle Università un percorso di formazione online organizzato dal MIP. Il percorso si propone di fornire agli studenti inseriti negli organi di governo le nozioni di base, i principi e gli strumenti per partecipare con consapevolezza alle attività degli Organi di Governo di un Ateneo. Il percorso, suddiviso in cinque moduli ha l'obiettivo di offrire una visione d'insieme del funzionamento del sistema universitario italiano, unitamente a strumenti specifici utili per esercitare appieno la funzione ricoperta.

2.3 - Incontri di informazione sui temi di AQ

2.3.1 Organi di Governo

A febbraio 2016 il Presidio ha presentato alla Commissione Didattica del Senato Accademico e alla Commissione Studenti del Consiglio di Amministrazione una relazione riassuntiva sulle procedure di Riesame Annuale, Riesame Ciclico e Relazioni delle Commissioni Didattiche Paritetiche riportando lo stato dell'arte, le criticità e le buone pratiche riscontrate nelle diverse procedure. La relazione ha ripercorso le attività svolte riportando esiti positivi e criticità sia sull'iter seguito che sui documenti redatti. Sono state individuate buone pratiche, soprattutto in relazione alle procedure di Riesame Annuale che sono state estese a tutti i CdS dell'Ateneo ed è stato riportato l'utile confronto con le CDP che ha permesso di definire un nuovo modello in via sperimentale per il 2016. Con il processo

di monitoraggio e revisione della stesura del Riesame Ciclico è stato invece possibile riorganizzare le attività armonizzandole con quelle relative alla consultazione delle parti sociali, punto critico per alcuni CdS.

La Presidente del Presidio ha costantemente informato i vertici dell'Ateneo (Rettore, Prorettrice e Direttrice Generale) sulle attività svolte dal Presidio dell'ambito dell'Assicurazione della Qualità e si è puntualmente confrontata con i medesi interlocutori della gestione delle fasi successive alla visita di accreditamento, in particolar modo con riferimento alle controdeduzioni inviate ad ANVUR dopo la ricezione del Rapporto preliminare e alle azioni da porre in essere per sviluppare un programma di miglioramento continuo anche alla luce delle debolezze evidenziate nel Rapporto finale di ANVUR.

2.3.2 - Studenti

Nella prima metà del mese di marzo il Presidio ha organizzato un incontro dedicato ai rappresentanti degli studenti all'interno delle CDP, ai Gruppi di Riesame e a tutti gli studenti rappresentanti negli organi.

L'incontro ha permesso di sottolineare la centralità del ruolo dello studente nel processo di Assicurazione della Qualità dei CdS e, in particolare, i temi affrontati sono stati:

- Rilevazione dell'Opinione Studenti: evoluzioni dell'applicativo, punti di miglioramento rilevati dagli studenti e accesso alla consultazione dei risultati sugli insegnamenti; i risultati raccolti e relativa pubblicazione
- Questionario sugli esami: presentazione dei primi risultati disponibili
- Utilizzo dei dati per le Commissioni Didattiche Paritetiche e per la stesura del Riesame
- Riesame e CDP: confronto sull'esperienza della partecipazione degli studenti ai processi AVA.

L'occasione ha consentito di avere anche un confronto diretto con gli studenti, che sono direttamente impegnati negli organi che curano le attività di Assicurazione della Qualità; è stata approfondita l'esperienza fatta e sono stati raccolti suggerimenti utili al perfezionamento dei processi AVA.

2.4 – Attività in collaborazione con il Nucleo di Valutazione

La Presidente del Presidio ha incontrato il Presidente del Nucleo di Valutazione il 5 febbraio 2016 per condividere le modalità di lavoro per le attività 2016 in un'ottica di collaborazione, così come già sperimentato in molte attività degli anni precedenti. I temi in particolare che hanno visto una forte collaborazione sono stati:

- Audit dei Corsi di Studio.
- Linee guida per la valutazione delle proposte di Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2017-2018, già precedentemente illustrate.
- Audit dei dottorati

Audit dei Corsi di Studio

L'attività di audit dei CdS per il 2016 è stata programmata tenendo in considerazione i criteri presi in considerazione nel 2015. In particolare, nella selezione dei CdS si è fatto riferimento agli indicatori sentinella individuati dal Nucleo (Iscritti al primo anno nell'ultimo triennio, CFU acquisiti al 2 anno, Laureati in corso, Tasso di abbandono e Occupazione dei laureati).

Ad aprile 2016 sono stati auditi 8 CdS scelti in modo da escludere i corsi già sottoposti ad accreditamento periodico e avendo cura ad interessare tutte le macroaree dell'Ateneo.

Prima di procedere con le audizioni, il Presidio e il Nucleo hanno condiviso le linee guida da seguire durante gli incontri. Ciascuna audizione è stata effettuata da un gruppo misto composto da componenti del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, con attenzione al bilanciamento sia a livello di organo che di area di competenza ed evitando il coinvolgimento dei docenti interni al Dipartimento cui afferiva il CdS audito.

L'audizione è stata preparata e condotta sotto la supervisione di un Coordinatore appartenente al Nucleo di Valutazione, che è l'organo istituzionalmente incaricato di effettuare le audizioni.

Gli studenti dei due organi hanno avuto un ruolo trasversale di indagine su tutti i CdS, con particolare riguardo al tema dell'opinione degli studenti, all'adeguatezza delle schede di insegnamento e al ruolo stesso degli studenti nel CdS.

L'audizione è stata condotta previa informazione ai CdS circa gli elementi in discussione e facendo riferimento ai requisiti di AQ5 definiti dall'ANVUR sulla base dei seguenti documenti:

- Report indicatori sentinella
- Riesame Annuale
- Riesame Ciclico (se disponibile)
- Relazione CDP
- Verbale di consultazione delle parti sociali
- Report opinione Studenti
- Scheda SUA-CdS
- Report indicatori ANVUR
- Schede di insegnamento (link a web cds e schede insegnamento)

Il gruppo di rappresentanti dei CdS auditi ha visto una composizione minima definita in:

- Presidente del CdS (o suo delegato)
- Un componente del Gruppo di Riesame (diverso dal Presidente di CdS)
- Un componente della Commissione Paritetica
- Rappresentante degli studenti (possibilmente che abbia partecipato al Riesame o alla Commissione Paritetica)
- Responsabile del Dipartimento (Direttore o suo delegato)

Al termine dell'audizione è stato stilato un verbale che riporta gli elementi essenziali della discussione e le valutazioni effettuate.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Linee guida per la valutazione delle proposte di Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2017-2018, già precedentemente illustrate

Illustrate precedentemente al punto 2.1.6.

Audit dei dottorati

Come precedentemente descritto, il Presidio ha collaborato con il Nucleo di Valutazione nel dare l'avvio, a titolo sperimentale, alle audizioni dei Corsi di Dottorato, al fine di valutare il sistema di assicurazione della qualità nell'ambito delle attività di ricerca e di trasferimento delle conoscenze. Nel mese di febbraio 2017 sono previste le audizioni del Dipartimento di Scienze e tecnologie del farmaco e del Dipartimento di Filosofia e scienze dell'educazione secondo le modalità che saranno concordate con il Nucleo; gli incontri verteranno sui requisiti AQ della ricerca.

Allegati

A. Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
B. Politiche di Ateneo e programmazione relativo ai Corsi di Studio di nuova istituzione presentati da UniTO per l'a.a. 2016-2017
C. Relazione "Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti a.a. 2015-2016"

Allegato A

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
(testo inserito nella Scheda SUA CdS 2017-2018)

INDICE

1. **Organizzazione AQ**
2. **Il sistema delle responsabilità**
3. **Allegati:**
   3.1: Scadenziario come deliberato dal Presidio della Qualità nella seduta del 20/01/2017
   3.2: Composizione del Presidio (DR. 3699 del 28/10/2016)
   3.3: Organigramma di Ateneo

1. Organizzazione AQ

L'Ateneo di Torino si è organizzato prevedendo un Presidio della Qualità che promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo; fornisce consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ; sorveglia e monitora i processi di AQ; supporta le strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ; coordina e supporta le procedure di accreditamento.
Il Presidio della Qualità assicura per il tramite del suo Presidente un sistematico confronto con il Rettore, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico per assicurare la coerenza politico-gestionale all'interno dell'Ateneo in tema di qualità, si coordina con il Nucleo di Valutazione garantendo con esso il massimo raccordo nel rispetto delle rispettive competenze e si avvale del personale di supporto della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione Qualità, Valutazione per l'organizzazione e la gestione delle attività.
Il supporto alle attività di AQ è garantito attraverso un'organizzazione dei processi e programmazione delle attività che prevede:

- un'attenta analisi delle indicazioni ministeriali/ANVUR e un confronto costante con altri Atenei,
- l'informativa alle strutture e ai soggetti coinvolti, garantendo trasparenza e immediatezza nell'informazione
- incontri mirati d'informazione e formazione
- supporto tecnico quotidiano
- monitoraggio continuo
- proposta su azioni di miglioramento.

Tali attività sono volte a permettere un'autovalutazione consapevole che consenta di verificare gli obiettivi raggiunti, le azioni di miglioramento da perseguire e al contempo rispondere a quanto previsto dalla normativa.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Alla luce poi dei risultati ottenuti dalla visita di accreditamento periodico l'Ateneo si è organizzato per prevedere un piano di miglioramento in funzione dell'autovalutazione che il Presidio conduce sulle proprie attività, delle osservazioni riportate dalla CEV e del monitoraggio previsto da parte del Nucleo di Valutazione.

L'organizzazione dell'AQ prevede 3 macrofasi:

a. **Programmazione**

I Corsi di Studio e i Dipartimenti programmano la propria offerta formativa secondo gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in considerazione delle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, organizzando attività di job placement, anche nel rispetto dei requisiti richiesti dai documenti normativi.

Didattica L'Ateneo indirizza le strutture nella fase di definizione della propria offerta formativa verificando l'indice di sostenibilità economico finanziaria e analizzando per ciascun dipartimento la quota di didattica massima erogabile, monitorando la programmazione didattica al fine di intervenire per eventuali riequilibri e rispettare il limite previsto per l'Ateneo.

Ricerca L'Ateneo supporta i Dipartimenti nella programmazione e nella raccolta dei dati nel catalogo dei prodotti della ricerca, nell'analisi dei dati quali presupposti per l'assunzione delle decisioni e l'attribuzione delle risorse, nella definizione di una propria pianificazione triennale in accordo con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

b. **Monitoraggio**

La qualità del processo di AQ presuppone di monitorare il regolare svolgimento delle attività previste e promuove il supporto delle strutture e dei soggetti interessati con incontri, informative, modelli, per garantire l'aggiornamento attraverso lo studio della normativa e la frequentazione dei siti web di riferimento al fine di mettere a sistema best practices condivise.

Didattica L'Ateneo monitora costantemente l'efficacia dei processi di AQ tramite l'analisi dei dati sugli studenti attraverso il supporto di strumenti informatici e grazie all'adozione di linee guida comuni e loro relativa implementazione.
L'Ateneo supporta i CdS e i Dipartimenti nel monitoraggio del rispetto degli indicatori di assicurazione della qualità attraverso incontri dedicati e l'adozione di procedure informatiche per il controllo delle azioni correttive e di miglioramento attuate e per il controllo dei dati di performance degli studenti.

Ricerca L'Ateneo monitora costantemente la produzione scientifica dei propri docenti e ricercatori anche attraverso il supporto di strumenti informatici che permettono attività di analisi, riesame e monitoraggio utile anche per l'attribuzione delle risorse da parte degli Organi di Governo e delle strutture periferiche.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

L'Ateneo monitora i Dipartimenti nella realizzazione dei piani triennali anche attraverso l'azione coordinata del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità nella verifica dell'andamento dell'AQ della ricerca.

c. Autovalutazione e Valutazione esterna

L'Ateneo promuove le attività di autovalutazione come mezzo per perseguire una politica di miglioramento continuo dell'Ateneo sia nella didattica che nella ricerca.

Didattica L'Ateneo regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio attraverso le attività del Presidio e del Nucleo, al fine di conseguire il pieno rispetto dei requisiti previsti dalle procedure di AQ delle sedi e dei Corsi di Studio.

Ricerca L'Ateneo regola e verifica le attività periodiche di Riesame attraverso la scheda SUA RD e le attività di valutazione sulla produzione scientifica dei Dipartimenti ai fini dell'attribuzione delle risorse da parte degli Organi di Governo e delle strutture periferiche.

Nell'implementazione delle tre macrofasi, l'Ateneo di Torino intende potenziare i propri servizi, puntando a una maggiore efficacia del funzionamento dell'intero sistema attraverso il miglioramento delle fasi di programmazione, monitoraggio e autovalutazione di ciascuna attività, valorizzando gli interventi operativi messi in atto per realizzare concretamente i propri obiettivi e gli strumenti introdotti a supporto.

2. Il Sistema delle Responsabilità

RETTORE

Il Rettore esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche; assicura altresì che ogni attività dell'Università si svolga secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

PRORETTORE

Coadiuva il Rettore nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e in tutti gli ambiti rilevanti per i processi di Assicurazione della Qualità.

VICE RETTORI

Coadiuvano le attività del Rettore negli ambiti su cui hanno ricevuto delega specifica.

SENATO ACCADEMICO

Il Senato Accademico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dell'Università.
Con riferimento specifico ai temi della qualità, delibera i criteri che l'Ateneo, nelle sue diverse articolazioni, adotta per l'AQ dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della formazione, della ricerca e dei servizi.

Inoltre formula proposte in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti da inserire nel documento di programmazione triennale di Ateneo; formula proposte di attivazione, modifica o soppressione di Corsi di Studio; formula proposte in merito agli accordi di cooperazione di didattica e di ricerca di rilevanza generale dell'Ateneo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che svolge le funzioni d'indirizzo strategico dell'Ateneo, sovraintende alla gestione economico-patrimoniale, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico.
Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione triennale di Ateneo, l'indirizzo strategico, la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale ha la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi e della risorse strumentali, al fine di garantire la legittimità, l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ateneo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione è l'organo di Ateneo che valuta le politiche di AQ, verificando l'attivazione, formale e sostanziale, delle strutture e delle procedure previste dal sistema.
A seguito di questa analisi valutativa, formula raccomandazioni per il miglioramento dei processi di AQ relativi alla gestione, alla didattica e alla ricerca.
In particolare il sistema AVA attribuisce ai Nuclei le seguenti competenze:

- ✓ valuta la politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
- ✓ valuta l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca;
- ✓ valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;
- ✓ valuta la presa in carico delle attività di AQ della formazione e della ricerca da parte di Ateneo, Corsi di Studio, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo, anche con riferimento a:
  - ai risultati dei questionari relativi alla soddisfazione studente da parte dei Corsi di Studio analizzati nei processi di autovalutazione del CdS e di valutazione delle CDP;
  - relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e del Nucleo da parte del Presidio della Qualità e degli Organi di Governo dell'Ateneo;

- proposte e indicazioni del Presidio da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo, dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e delle eventuali Strutture di raccordo;

✓ valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;

✓ formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo;

✓ accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi evidenziando le eventuali criticità su cui intervenire;

✓ predispone una Relazione Annuale che si configura come lo strumento per riferire sullo stadio in cui è giunto l'Ateneo nel processo di AQ.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ.
In particolare nell'ambito del sistema AVA svolge le seguenti attività:

✓ promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo;

✓ svolge attività di consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ;

✓ monitora l'implementazione dei criteri che gli Organi di Governo adottano per l'AQ, la valutazione e il miglioramento continuo della didattica, della ricerca e dei servizi;

✓ organizza e gestisce le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della didattica e della ricerca;

✓ supporta i Corsi di Studio, i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ;

✓ sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività riguardanti la didattica e la ricerca;

✓ aggiorna i processi e gli strumenti per l'attuazione dell'AQ;

✓ supporta le strutture nella definizione e nel monitoraggio dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo dell'Ateneo, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio;

✓ sovrintende alla rilevazione dell'Opinione Studenti, assicura la pubblicazione dei risultati con le modalità stabilite dagli Organi di Governo e ne favorisce l'utilizzo nelle attività volte al miglioramento continuo dei Corsi di Studio;

✓ supporta i soggetti coinvolti nei processi di AQ secondo gli aggiornamenti normativi in itinere.

DIPARTIMENTI

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali, omogenee per fini e per metodi, ove si svolgono l'attività di ricerca e le attività di didattica.

A partire dalle Linee strategiche di Ateneo e dall'analisi dei documenti posti in essere nei processi di pianificazione e AQ, i Dipartimenti predispongono i propri Piani triennali che individuano obiettivi specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti, ricerca e terza missione, servizi e organizzazione e organico.
Il Direttore del Dipartimento è il responsabile delle attività di AQ di Dipartimento.

SCUOLE

Le Scuole sono strutture di raccordo responsabili del coordinamento e della razionalizzazione delle attività didattiche dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio afferenti; sono inoltre responsabili della promozione e gestione dei servizi comuni destinati agli studenti.
Le Scuole coordinano l'adozione e l'applicazione dei criteri di Ateneo per l'AQ dei Corsi di Studio.

COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI DI SCUOLA/DIPARTIMENTO

Le Commissioni Didattiche Paritetiche docenti-studenti monitorano l'offerta formativa e valutano la qualità della didattica, dei servizi agli studenti, il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singole strutture; propongono al Nucleo attraverso la relazione annuale azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.
La Commissione Didattica Paritetica assume il ruolo di primo valutatore interno di Ateneo sulle attività formative del Dipartimento e ha lo scopo di garantire una verifica dell'AQ. L'obiettivo di tale valutazione è analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, la coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati, anche in relazione alle criticità e le azioni correttive individuate nei rapporti di riesame, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e quindi individuare proposte di miglioramento a lungo termine, con particolare attenzione agli attori interni e al follow up nel mondo del lavoro. La Commissione Didattica Paritetica, in materia di offerta formativa e di qualità della didattica e dei servizi agli studenti verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singole strutture, nonché approfondisce le criticità riscontrate sul percorso formativo e sull'esperienza degli studenti e si attiva per portarle all'attenzione degli organi competenti ad affrontarle.
La CDP redige annualmente una Relazione che viene trasmessa ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità e al Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio che gli competono.

CORSI DI STUDIO

I Corsi di Studio sono le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si sviluppano le attività di autovalutazione e riesame.
Il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di AQ del Corso di Studio; nomina la Commissione Monitoraggio e Riesame, che procede all'autovalutazione e alla stesura del Rapporto di Riesame del Corso di Studio.

PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO

Il Presidente del Corso di Studio è il responsabile dell'AQ per il CdS e sovraintende alla redazione dei Rapporti di Riesame (annuale e ciclico); può nominare un suo delegato quale referente dell'AQ.

COMMISSIONE MONITORAGGIO E RIESAME

La Commissione è costituita a livello di CdS e le sue principali funzioni sono le seguenti:
– confronto tra docenti e studenti;
– autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;
– istruttoria su tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento), dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; sugli indicatori del Corso di Studio; sull'opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
– di supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
– di collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.

SCUOLE DI DOTTORATO

Le Scuole di Dottorato organizzano e gestiscono tutte le attività finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi pluridisciplinari di livello dottorale.

Legenda

AVA: Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
AQ: Assicurazione della Qualità

3. Allegati

3.1. Scadenziario come deliberato dal Presidio della Qualità nella seduta del 20/01/2017
3.2. Composizione del Presidio (DR. 3699 del 28/10/2016)
3.3. Organigramma di Ateneo

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Allegato 3.1

Scadenziario

Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Riesame Annuale)
Scadenza per la consegna ad ANVUR: dal 30 giugno al 30 settembre 2017

Riesame Ciclico
Scadenza per la consegna ad ANVUR: dal 30 giugno al 30 settembre 2017
Formazione sul Riesame Ciclico e consultazione parti sociali per i CdS coinvolti: maggio

Relazione Commissione Didattica Paritetica
Redazione da parte delle Commissioni da giugno a dicembre.
Formazione: aprile

Caricamento appelli d'esame e configurazione Edumeter

Caricamento appelli d'esame e configurazione Edumeter						
ARGOMENTO	**INTERNE**	**MESI LAVORO**	**ATTIVITA'**	**RESPONSABILE**	**DETTAGLIO ATTIVITA'**	**MIUR/ ANVUR**
Appelli esami a.a. 2016-2017	**1 settembre 2016-30 marzo 2017**	settembre/ marzo	**Caricamento appelli II sem. a.a. 2016-2017**	**CdS/Scuole**	I CdS caricano sulla procedura esse3 gli appelli degli esami di profitto della sessione estiva e autunnale dell'a.a. 2016-2017 (ovvero gli appelli fino al 30-set-17)	
EduMeter - Appelli esami a.a. 2015-2016	**In tempo utile per censire le opinioni a 2/3 del periodo delle lezioni**		**EduMeter**	**CdS**	I CdS configurano i periodi di valutazione per la rilevazione dell'opinione studenti a 2/3 delle lezioni. La valutazione è vincolo per l'iscrizione all'appello	
Valutazioni studenti su EduMeter a.a. 2015-2016	**30-set-17**	febbraio/ settembre	**EduMeter**	**Studenti/ Rerenti EduMeter**	Chiusura definitiva della procedura Edumeter. Gli studenti dovranno aver valutato tutti gli insegnamenti dell'a.a. 2016-2017	
Appelli esami a.a. 2017-2018 e recupero a.a. 2016-2017	**1-29 sett 2017**	maggio/ settembre	**Caricamento appelli I sem. a.a. 2017-2018**	**CdS/Scuole**	I CdS caricano sulla procedura esse3 gli appelli degli esami di profitto del I sem. a.a. 2017-2018 e di recupero a.a. 2016-2017 (tutti gli appelli da ottobre 2017 a febbraio 2018)	
EduMeter- appelli esami a.a. 2017-2018	**Dal 9 ottobre e in tempo utile per censire le opinioni a 2/3 del periodo delle lezioni**		**EduMeter**	**CdS**	I CdS a partire dal 9 ottobre configurano i periodi di valutazione per la rilevazione dell'opinione studenti a 2/3 delle lezioni. La valutazione è vincolo per l'iscrizione all'appello	

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Registri lezioni e Registri attività didattiche

Registri lezioni e Registri attività didattiche						
ARGOMENTO	**INTERNE**	**MESI LAVORO**	**ATTIVITA'**	**RESPONSABILE**	**DETTAGLIO ATTIVITA'**	**MIUR/ ANVUR**
Registri lezioni a.a. 2016-2017	**28-feb-17**	ottobre/febbraio	**Registri lezioni I semestre**	**Docenti**	Ciascun docente compila il proprio registro giornaliero delle lezioni	
	28-lug-17	marzo/luglio	**Registri lezioni II semestre**	**Docenti**	Ciascun docente compila il proprio registro giornaliero delle lezioni	
	13-ott-17	marzo/luglio	**Registri lezioni**	**Dir. Didattica**	Chiusura definitiva registri	
Registri lezioni a.a. 2017-2018	**2/10/2017-28/02/2018**	marzo/luglio	**Registri lezioni I semestre**	**Docenti**	Ciascun docente compila il proprio registro giornaliero delle lezioni	
	31-lug-18	marzo/luglio	**Registri lezioni II semestre**	**Docenti**	Ciascun docente compila il proprio registro giornaliero delle lezioni	
Registri attivita' didattiche docenti a.a. 2016-2017	**31-mar-17**	aprile	**Registri delle attività didattiche**	**Dir. Risorse Umane/DIR. SPO**	Riapertura per la compilazione dei registri delle attività didattiche per l'a.a. 2016-2017	
	13-ott-17	aprile/ottobre	**Registri delle attività didattiche**	**Docenti**	Ciascun docente compila il proprio registro	

Scheda SUA CdS 2016-2017

Scheda SUA CdS 2016-2017 TUTTI I CDS						
ARGOMENTO	**INTERNE**	**MESI LAVORO**	**ATTIVITA'**	**RESPONSABILE**	**DETTAGLIO ATTIVITA'**	**MIUR/ ANVUR**
Scheda SUA CdS a.a. 2016-2017 TUTTI I CDS		dicembre/ febbraio	**Delibera coperture per contratti e supplenze**	**Dipartimenti**	I Dipartimenti entro il consiglio di gennaio deliberano le coperture degli insegnamenti del II sem rimasti vacanti attribuiti per mezzo di procedure di valutazione comparativa-supplenze e docenza a contratto	**24-feb-17**
	dicembre 2016-17/02/2017	gennaio/ febbraio	**SUA CdS - tutti i CdS**	**CdS**	Perfezionamento Scheda SUA CDS nelle parti: Sezione Qualità - quadri: B2a (Attività del II semestre); B3 (Docenti a contratto per gli insegnamenti del II sem.). I Dipartimenti di afferenza del docente entro la scadenza ministeriale devono aver deliberato gli affidamenti di tutti i docenti	
	17 feb-24 feb	febbraio	**SUA CdS - tutti i CdS**	**Dir. Didattica**	Controllo scheda SUA CdS da parte degli uffici della Direzione Didattica	

Scheda SUA CdS di nuova istituzione 2017-2018

Scheda SUA CdS a.a.2017-2018 CDS NUOVA ISTITUZIONE						
ARGOMENTO	**INTERNE**	**MESI LAVORO**	**ATTIVITA'**	**RESPONSABILE**	**DETTAGLIO ATTIVITA'**	**MIUR/ ANVUR**
Scheda SUA CdS a.a.2017-2018 CDS NUOVA ISTITUZIONE		novembre	**CdS nuova istituzione**	**Dipartimenti/CdS**	I Dipartimenti inviano agli uffici della Direzione Didattica le delibere relative alla proposta di nuovi ordinamenti; La Direzione Didattica istruisce le pratiche per SA, CdA, Nucleo e CORECO	**3-feb-17**
		febbraio	**U-GOV DID - CdS nuova istituzione**	**CdS**	Compilazione U-GOV Didattica da parte dei CdS di nuova istituzione	**15-mar-17**
	10-mar-17	febbraio/marzo	**SUA CdS - CdS nuova istituzione**	**CdS**	Perfezionamento della Scheda SUA CdS da parte dei CdS di nuova istituzione per parti non ordinamentali	
	19-feb-16	gennaio/ febbraio	**SUA CdS - CdS nuova istituzione**	**Dir. Bilancio**	Calcolo ISEF 2016	

Scheda SUA CdS a.a. 2017-2018 che hanno effettuato modifiche di RAD

Scheda SUA CdS a.a. 2017-2018 CDS con MODIFICHE						
ARGOMENTO	**INTERNE**	**MESI LAVORO**	**ATTIVITA'**	**RESPONSABILE**	**DETTAGLIO ATTIVITA'**	**MIUR/ ANVUR**
Scheda SUA CdS a.a. 2017-2018 CDS con MODIFICHE		dicembre/ gennaio	**modifiche ordinamenti**	**DipartimentI/CdS**	I Dipartimenti inviano agli uffici della Direzione Didattica le delibere relative alle modifiche di ordinamento per i cds già attivi negli a.a. precedenti. La Direzione Didattica istruisce le pratiche per le sedute di dicembre di SA e CdA	**24-feb-17**
		gennaio/ febbraio	**SUA-CdS modifiche**	**CdS che hanno richiesto una modifica di ordinamento**	Perfezionamento della Scheda SUA CdS da parte dei CdS già attivi che hanno modificato l'ordinamento: -Sezione amministrazione: Informazioni generali sul cds; titolo doppio/congiunto; F - Sezione Qualità: A1, A2(a;b), A3, A4(a;b;c), A5	

Scheda SUA CdS a.a. 2017-2018 tutti i CdS

Scheda SUA CdS a.a. 2017-2018 TUTTI I CDS						
ARGOMENTO	**INTERNE**	**MESI LAVORO**	**ATTIVITA'**	**RESPONSABILE**	**DETTAGLIO ATTIVITA'**	**MIUR/ ANVUR**
Scheda SUA CdS a.a. 2017-2018 TUTTI I CDS		gennaio 2017/ maggio 2017	**SUA-CdS e U-GOV**	**Tutti i CdS**	Apertura schede SUA 2017 e avvio attività U-GOV Didattica (Direzione didattica)	
	30-gen-17	gennaio	**DID teorico**	**Dir. Personale**	Calcolo ed elaborazione del fattore DID considerando il personale in servizio all'11 maggio 2017 da parte degli uffici della Direz. Risorse Umane. Progettazione del DID 2017 con distribuzione delle ore per Dipartimento e invio ai Dipartimenti	**26-mag-17**
		marzo/ aprile	**delibera coperture per gli affidamenti**	**Dipartimenti**	I Dipartimenti di afferenza del docente entro consiglio del mese di marzo, deliberano gli affidamenti interni secondo le procedure deliberate dal SA	
		marzo/ aprile	**U-GOV DID - tutti i CdS**	**CdS/Scuole**	Caricamento dati in U-GOV Didattica	
		maggio	**bandi contratti e supplenze**	**Dipartimenti/Dir. Personale**	Bandi per contratti e supplenze di insegnamenti rimasti vacanti	
		marzo/aprile	**SUA CdS - tutti i CdS**	**CdS**	Perfezionamento Scheda SUA CdS per i quadri - della Sezione amministrazione: didattica programmata e erogata - della Sezione qualità: referenti e strutture; il CdS in breve; B1 (a;b); B3 (Docenti di riferimento; docenti di ruolo nell'Ateneo;SSD, anno di corso titolo insegnamento, CFU e ore assegnate all'insegnamento); A4B (parte relativa agli insegnamenti) B4; B5; D1; D2; D3	**26-mag-17**
		aprile	**delibera SA/CdA**	**Dir. Personale/ Dir. Didattica/ Dir. AIPQV**	Controllo del DID di Ateneo secondo le programmazioni inserite in U-GOV	
		fine aprile/ inizio maggio	**SUA CdS - tutti i CdS**	**Dir. Didattica**	Controllo scheda SUA CdS da parte degli uffici della Direzione Didattica	
		maggio/luglio	**delibera coperture per contratti e supplenze**	**Dipartimenti**	I Dipartimenti nel consiglio di luglio deliberano le coperture degli insegnamenti del I e II sem attribuiti per mezzo di procedure di valutazione comparativa- supplenze e docenza a contratto e perfezionano la compilazione in U-GOV Didattica	
		agosto/ settembre	**SUA CdS - tutti i CdS**	**CdS/Dir.Didattica**	Gli uffici della Direzione Didattica effettuano la migrazione da U-GOV perfezionando la Scheda SUA CDS nel quadro B3. I CdS controllano la correttezza dei dati migrati e perfezionano il quadro B2a (Sezione Qualità) aggiornando il link al calendario delle attività del I semestre	**30-set-17**
		agosto/ settembre	**SUA CdS - tutti i CdS**	**CdS**	Perfezionamento Scheda SUA CdS nelle parti B6 (Opinione studenti a.a. 2016-2017); B7 (Opinione laureandi); C1,C2,C3 (Risultati della formazione). I corsi di studio inseriscono nella Scheda Sua CdS le finestre previste per l'intero a.a. degli appelli per gli esami di profitto, incluso il link alla bacheca pubblica di Ateneo, e le sessioni di laurea perfezionando i quadri B2b (Calendario degli esami di profitto); B2c (Calendario sessioni della prova finale)	
		dicembre/ febbraio	**delibera coperture per contratti e supplenze**	**Dipartimenti**	I Dipartimenti entro il consiglio di gennaio deliberano le coperture degli insegnamenti del II sem rimasti vacanti attribuiti per mezzo di procedure di valutazione comparativa- supplenze e docenza a contratto	
		dicembre/ febbraio	**SUA CdS - tutti i CdS**	**CdS**	Perfezionamento Scheda SUA CdS nelle parti: - Sezione Qualità quadri: B2a (Attività del II semestre); B3 (Docenti a contratto per gli insegnamenti del II sem.). I Dipartimenti di afferenza del docente entro la scadenza ministeriale devono aver deliberato gli affidamenti di tutti i docenti	**28-feb-18**
		febbraio	**SUA CdS - tutti i CdS**	**Dir. Didattica**	Controllo scheda SUA CdS da parte degli uffici della Direzione Didattica	

Scheda SUA CdS di nuova istituzione a.a. 2018-2019

Scheda SUA CdS a.a.2018-2019 CDS NUOVA ISTITUZIONE						
Scheda SUA CdS a.a.2018-2019 CDS	14-lug-17	maggio/luglio	**CdS nuova istituzione**	**Dipartimenti/CdS**	I Dipartimenti inviano agli uffici della Direzione Didattica le delibere relative alla proposta di nuovi ordinamenti e il Nucleo esprime il suo parere vincolante	
NUOVA	30-lug-17	agosto		**Nucleo**	Valutazione delle nuove proposte	

Allegato 3.2

Composizione del Presidio (DR. 3699 del 28/10/2016)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione Qualità e Valutazione

Decreto Rettorale n. 3699 del 28/10/2016

Oggetto: Presidio della Qualità mandato 2016-2019

Vista la Legge del 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche del regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il Decreto Ministeriale del 22 settembre 2010, n. 17 – Requisiti necessari dei corsi di studio e relativi allegati;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 – Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario – e in particolare l'art. 5;

Visto il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 – Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 28 gennaio 2013 – Autovalutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano – e relativi allegati;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2013, n. 47 – Decreto Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio così come modificato dal successivo Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2013 n. 1059 - Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n 1730 del 15 marzo 2012;

Visto Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 924 del 23 marzo 2016;

Visto il Decreto Rettorale n.3181 del 28/09/2016 - Nomina Presidio della Qualità mandato 2016-2019 - in cui è nominata la componente docente e dirigente, nel numero di 7 docenti e 1 dirigente;

Considerato che il Presidio della Qualità prevede anche la presenza di un rappresentante degli studenti e che la Presidentessa del Consiglio degli Studenti, sentito il parere favorevole dei membri

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione Qualità e Valutazione

del Consiglio, ha comunicato con mail del 13 ottobre 2016 di aver confermato André Rivalta in qualità di rappresentante degli studenti nel Presidio della Qualità.

Considerato che il Consiglio degli Studenti, nella riunione del 27 ottobre 2016, ha ratificato la nomina di André Rivalta quale studente componente del Presidio della Qualità;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

- ✓ *André Rivalta, rappresentante degli studenti, è nominato componente del Presidio della Qualità di Ateneo.*
- ✓ *Il Presidio della Qualità per il mandato 2016-2019 risulta così composto:*

Per la componente docente:
Tiziana Civera, P.O. del Dip. di Scienze Veterinarie (Presidente)
Silvia Perotto, P.O. del Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (Vice Presidente)
Paola Cassoni, P.A. del Dip. di Scienze Mediche
Fabrizio Crivello, P.O. del Dip. di Studi Storici
Giuseppe Migliaretti, P.A. del Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche
Veronica Orazi, P.A. del Dip. di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne
Sabrina Stroppa, P.A. del Dip. di Studi Umanistici

Per la componente dirigente:
Maria Schiavone, Dirigente della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione.

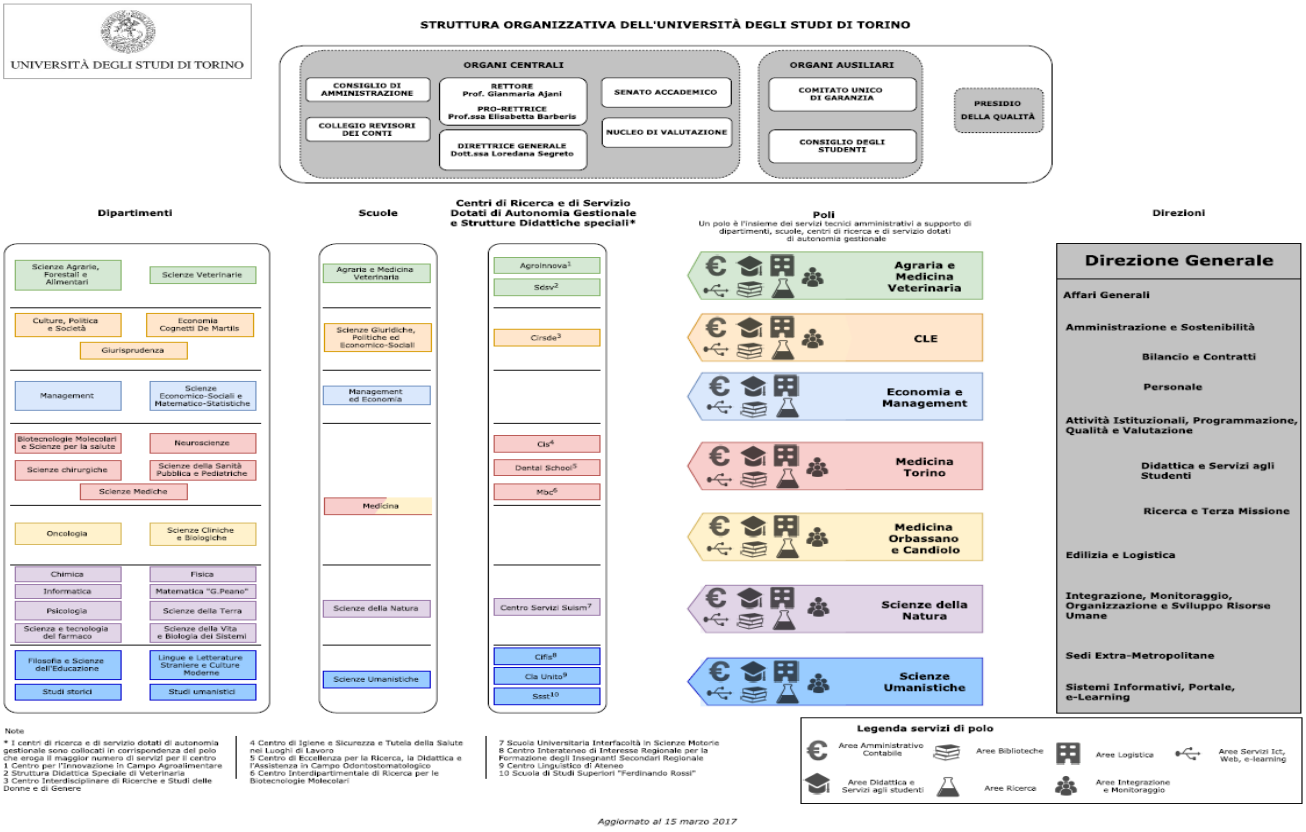
Per la componente studente:
André Rivalta.

Il RETTORE
Prof. Gianmaria Ajani

Visto: il Direttore
Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

Allegato 3.2

Organigramma di Ateneo



Allegato B

Politiche di Ateneo e programmazione relativo ai Corsi di Studio di nuova istituzione presentati da UniTO per l'a.a. 2017-2018

Politiche di Ateneo e programmazione

in attuazione delle Linee Guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio

1. Principi generali

L'Ateneo, nel perseguimento delle proprie politiche per il miglioramento continuo della didattica e della ricerca, coerentemente con la sua missione di creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, promuove la diffusione progressiva di una cultura di attenzione alla qualità.
L'Ateneo intende altresì perseguire la cultura dell'innovazione mediante la quale si propone di mettere in pratica azioni, verso l'interno dell'Ateneo, recuperando efficacia e risorse e migliorando la qualità della vita sia di chi studia e di chi lavora in Ateneo, e verso l'esterno, con uno sguardo aperto per accogliere e anticipare le sfide del tempo.
L'Ateneo si orienta non solo verso il territorio regionale ma sempre più ad un contesto nazionale e internazionale.
L'Ateneo prosegue la sua politica di riassetto e razionalizzazione dell'offerta didattica nel rispetto dei parametri ministeriali.
I soggetti interessati cui l'Ateneo si rivolge sono:

- i potenziali studenti e le loro famiglie;
- la scuola secondaria di secondo grado;
- gli studenti e i laureati dell'Ateneo;
- il mercato del lavoro e delle professioni;
- il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- i Corsi di Studio per le attività di didattica;
- i Dipartimenti per le attività di didattica e di ricerca;
- le istituzioni, gli enti e gli altri soggetti che a vario titolo contribuiscono alla formazione di livello universitario e ne perseguono il collegamento con la ricerca scientifica.

Le principali responsabilità dell'Ateneo sono pertanto:

- verso gli studenti, che all'Università si rivolgono per costruire un progetto di vita;
- verso i docenti, in particolare i più giovani, che intendono impegnare il loro futuro nella ricerca e nella didattica di alto livello;
- verso tutti coloro che lavorano in Ateneo;
- verso il territorio che accoglie tutte le sedi dell'Ateneo, per il quale UniTO deve operare quale fattore di sviluppo

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

2. **Progetto strategico dell'Ateneo**

L'Ateneo promuove l'innovazione, la creatività e la responsabilità sociale come elementi sostanziali per la competitività, e si propone di:

- Riconoscere la responsabilità sociale dell'Ateneo
- Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale
- Aumentare la qualità e l'efficacia della didattica e la sua dimensione internazionale
- Assicurazione Qualità, Innovazione e semplificazione, Sostenibilità

L'Ateneo si impegna, tramite le proprie strutture accademiche supportate dai servizi centrali e dal Presidio della Qualità, ad attuare una politica per la qualità attraverso la programmazione, il monitoraggio dei processi, l'autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti per predisporre tutti gli elementi utili alla valutazione esterna da parte di soggetti terzi.

3. **Strategia dell'offerta formativa**

L'Ateneo promuove un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio nazionale, la formazione culturale e professionale e gli sbocchi occupazionali dei laureati avendo attenzione al contesto internazionale. In particolare intende:

- Ridurre la dispersione didattica e degli abbandoni
- Rafforzare la dimensione internazionale della didattica anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi
- Valorizzare l'interdisciplinarità dell'offerta formativa

L'Ateneo ha inoltre approvato le nuove istituzioni nel rispetto degli obiettivi strategici e di programmazione sopra richiamati e secondo il DM 987 del 12/12/2016.

La proposta del Dipartimento di Management di attivare un corso di laurea in **"Business & Management" (classe L-18)**, da erogare completamente in lingua inglese, nasce da alcune considerazioni riguardanti l'attuale curriculum English Version di Economia Aziendale, attivato già a partire dell'A.A. 2004-2005. In particolare, il notevole incremento di immatricolazioni; l'elevata percentuale di studenti con titolo estero (ca 30%, con media di Ateneo al 6%); il coinvolgimento di visiting professors di chiara fama; e la scarsa visibilità del percorso in inglese nel mondo del lavoro hanno convinto il CdS della opportunità di trasformare l'attuale curriculum in un corso di laurea vero e proprio. A tale decisione si lega anche la possibilità di instaurare accordi di collaborazioni con partner stranieri per la mobilità di studenti e docenti, con la possibilità di attribuire doppi titoli.

Notevole è la relazione tra il corso di laurea proposto e il Piano Strategico di Ateneo 2016-2020. Oltre alla Finalità F3.2 Rafforzare l'internazionalità della didattica, che prevede l'aumento dell'offerta didattica in lingua straniera, con riferimento a interi Corsi di Studio; il documento individua una serie di altre Finalità legate ad azioni specifiche che il Corso di Laurea dichiara di voler effettuare (Finalità 1.1 Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti; e la Finalità 2.3 Incrementare l'internazionalità della ricerca dell'Ateneo).

La Finalità F3.2 risponde anche alle Politiche della Qualità di Ateneo 2016 – 2018, per quanto riguarda la politica Q.3.2.A – Promuovere la didattica in lingua attraverso "la progettazione di nuovi CdS completamente erogati in lingua straniera nel periodo di riferimento".

Il Corso di Studio stesso identifica, infine, una serie di indicatori strategici di Ateneo, cui il nuovo corso di laurea in Business & Management può contribuire in modo positivo.

Per quanto riguarda la sostenibilità nel medio periodo, i requisiti minimi di docenza sono garantiti in parte da docenti del Dipartimento, che sono attualmente incardinati sulla laurea triennale in Economia Aziendale, resi liberi dal distacco di uno dei due curricula, e per i quali non è previsto pensionamento a 10 anni, e intende coprire le posizioni rimanenti mediante accordi e contratti di mobilità con i docenti di atenei stranieri. La docenza dei settori non propri del Dipartimento di Management viene assicurata da contratti con visiting professor di chiara fama, come avviene anche attualmente sul percorso in inglese.

La proposta del Dipartimento di Management di attivare un corso di laurea in **"Business Administration" (classe LM-77**), da erogare completamente in lingua inglese, nasce dall'esigenza di un completamento della proposta (presentata a luglio 2016) di una laurea triennale in Business and Management, a partire dallo stesso anno accademico 2017/2018. L'obiettivo è di presentare un'offerta con forte connotazione internazionale, non solo sul fronte del veicolo della lingua, ma anche della composizione del corpo docente, dei contenuti degli insegnamenti e dei metodi didattici. Inoltre si intende creare un curriculum a più ampio spettro rispetto a quelli esistenti al momento, maggiormente focalizzati su singole aree disciplinari.

Per questa laurea magistrale valgono le medesime considerazioni presentate per la laurea triennale L-18 rispetto al Piano Strategico di Ateneo 2016-2020 in quanto le due iniziative fanno capo ad una progettualità comune e si inseriscono in un piano di riqualificazione, rafforzamento e aumento della visibilità dell'offerta didattica in lingua inglese. Quanto segue ribadisce pertanto quanto già riportato nel parere di luglio. Oltre alla Finalità F3.2 Rafforzare l'internazionalità della didattica, che prevede l'aumento dell'offerta didattica in lingua straniera, con riferimento a interi Corsi di Studio; il documento individua una serie di altre Finalità legate ad azioni specifiche che il Corso di Laurea dichiara di voler effettuare (Finalità 1.1 Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti; e la Finalità 2.3 Incrementare l'internazionalità della ricerca dell'Ateneo).
La Finalità F3.2 risponde anche alle Politiche della Qualità di Ateneo 2016 – 2018, per quanto riguarda la politica Q.3.2.A – Promuovere la didattica in lingua attraverso "la progettazione di nuovi CdS completamente erogati in lingua straniera nel periodo di riferimento".

Il Corso di Studio stesso identifica, infine, una serie di indicatori strategici di Ateneo, cui il nuovo corso di laurea magistrale in Business Administration può contribuire in modo positivo.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Per quanto riguarda la sostenibilità nel medio periodo, i requisiti minimi di docenza sono garantiti in parte da docenti del Dipartimento, che sono attualmente incardinati sulla laurea magistrale, di cui la nuova attivazione costituiva un curriculum, per i quali non è previsto pensionamento a 10 anni, e intende coprire le posizioni rimanenti medianti accordi e contratti di mobilità con i docenti di atenei stranieri. La docenza dei settori non propri del Dipartimento di Management viene assicurata da contratti con visiting professor di chiara fama, come avviene anche attualmente sul percorso in inglese.

La laurea magistrale "**Scienze e tecnologie dei sistemi e territori forestali" (classe LM-73)** nasce dalla proposta del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA), in sostituzione della laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (classe LM-73) che viene contestualmente disattivata.

Le verifiche con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni tenute a giugno e ottobre 2016, insieme alla adesione al tavolo di coordinamento nazionale dei corsi forestali delle classi L-25 ed LM-73, hanno condotto alla necessità di procedere ad un adeguamento dei contenuti. Tale adeguamento è ottenuto attraverso l'istituzione di nuovi insegnamenti, in accordo con le esigenze e le aspettative del mondo del lavoro, e la differenziazione dell'offerta formativa rispetto alle altre sedi, per valorizzare le specificità della sede torinese ed ampliare l'offerta complessiva del settore a livello nazionale. L'entità delle modifiche al progetto formativo è quindi risultata tale da non essere compatibile con una semplice modifica di RAD, richiedendo piuttosto la nuova istituzione del corso di laurea magistrale LM-73 che sostituisce il precedente, in continuità con la laurea triennale L-25, attiva presso il nostro Ateneo.

Con riferimento al Piano Strategico di Ateneo 2016- 2020, questo nuovo percorso di laurea magistrale risponde alla Finalità .F.1 Riconoscere la responsabilità sociale dell'ateneo, attraverso 3 dei suoi obiettivi: F1.1 Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti (rafforzamento delle attività di orientamento, tutorato e job placement con, ad esempio, la collaborazione con Associazioni studentesche quali la AUSF - Associazione Universitaria degli Studenti Forestali d'Italia); F1.2 Incrementare la responsabilità sociale verso l'esterno (collaborazione con l'ordine professionale per progetti di formazione continua di aggiornamento attraverso insegnamenti innovativi come Ingegneria naturalistica, Verde urbano e Prevenzione e mitigazione dei pericoli naturali, introdotti sulla base degli indirizzi professionali emergenti.); F1.4 Incrementare la sostenibilità sociale, economica ed ambientale dell'Ateneo (linea di didattica e di ricerca mirata alla riduzione delle emissioni di carbonio, alla valorizzazione del ruolo di mitigazione svolto dalle foreste nei confronti del cambiamento climatico, all'uso sostenibile del suolo anche in relazione alla riduzione del suo consumo).

Per quanto riguarda la sostenibilità nel medio periodo, si sottolinea che questa laurea magistrale sostituisce un'altra laurea magistrale nella stessa classe e quindi si basa sul medesimo corpo docente già individuato e verificato in precedenza.

Allegato C

Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti a.a. 2015-2016

INDICE

1. Premessa
   - 1.1 Normativa e contesto di riferimento
   - 1.2 Finalità delle rilevazioni e utilizzo dei risultati

2. Modalità di rilevazione e pubblicazione
   - 2.1 Questionari di rilevazione
     - Questionario insegnamenti
     - Questionario corso di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto e prove d'esame
     - Questionario docenti
   - 2.2 Modalità di rilevazione e indici di soddisfazione
     - Unità di analisi
     - Finestre di valutazione
     - Indici di soddisfazione
   - 2.3 Opzioni per lo studente
     - Frequenza/non frequenza
     - Possibilità di commento libero
     - Opzione di non risposta
   - 2.4 Modalità di pubblicazione
   - 2.5 Sviluppi e innovazioni
     - Linee guida per l'utilizzo dei risultati della rilevazione
     - Attività di formazione/informazione degli studenti
     - Nuove implementazioni dell'applicativo EduMeter
     - Utilizzo a fini premiali dei risultati dell'opinione studenti

3. Risultati della rilevazione
   - 3.1 Questionario insegnamenti
   - 3.2 Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame
   - 3.3 Questionario docenti

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

1. Premessa

1.1.Normativa e contesto di riferimento

La rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica è obbligatoria per tutti gli studenti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999, e la sua implementazione è delegata ai singoli Atenei.

Nell'ambito del Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) la valutazione della didattica rappresenta uno degli strumenti strategici per monitorare e identificare i punti di forza e le criticità dei servizi di supporto ed esaminare la qualità dei Corsi di Studio, attraverso la misurazione dei livelli di soddisfazione espressi sia dagli studenti che dai docenti al fine di mettere in atto gli interventi correttivi più adeguati.

Al **Presidio della Qualità** è affidata l'organizzazione ed il monitoraggio della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti, mentre il **Nucleo di Valutazione** è chiamato a valutare l'efficacia della gestione del processo da parte del Presidio e delle altre strutture di AQ, ad analizzare i risultati della rilevazione individuando le situazione critiche anche a livello di singoli CdS e a valutare l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte di tutte le strutture interessate.

L'Università di Torino, come negli anni precedenti, somministra i questionari in modalità online attraverso l'applicativo EduMeter.

1.2.Finalità delle rilevazioni e utilizzo dei risultati

Obiettivo principale della rilevazione è quello di raccogliere le opinioni di studenti e docenti e facilitare l'individuazione, nelle sedi competenti, degli interventi idonei a risolvere le criticità individuate; la rilevazione permette inoltre ai docenti di riflettere sui feedback forniti dai propri studenti. Attraverso i questionari infatti, gli studenti partecipano attivamente al processo di crescita e miglioramento della qualità della didattica e delle strutture.

Oltre all'utilizzo più diretto nei confronti di docenti e studenti, secondo quanto previsto dal sistema di AQ, i dati relativi all'opinione degli studenti vengono analizzati nei Rapporti di Riesame di CdS e nella Relazione Annuale redatta dalle Commissioni Didattiche Paritetiche di Scuola/Dipartimento (CDP).

In particolare i **CdS** individuano le azioni di miglioramento attraverso un'attività di autovalutazione che include i risultati delle rilevazioni dell'opinione studenti e docenti. Ciò fornisce agli organi di governo del CdS e all'Ateneo gli elementi per individuare le criticità emerse e intervenire in modo puntuale.

Affinché i CdS utilizzino in maniera appropriata i giudizi espressi dagli studenti, l'applicativo EduMeter permette la consultazione immediata, da parte dei docenti, dei Presidenti e dei Direttori di Dipartimento, della reportistica delle statistiche relative a:

- le valutazioni disaggregate dei moduli di pertinenza di ciascun docente;
- le valutazioni aggregate per Dipartimento e per corso di Studio;
- la lista dei commenti liberi rilasciati dagli studenti relativi ai singoli insegnamenti.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

L'attività di analisi e verifica dei risultati della rilevazione sono stabiliti in fase di autovalutazione da parte dei singoli CdS, tuttavia per garantire una maggiore omogeneità e standardizzazione nel processo di analisi sono allo studio specifiche linee guida di cui si tratta più diffusamente nel paragrafo 2.5 della presente relazione.

Per ciò che riguarda le **CDP**, nella loro attività di valutazione esse sono chiamate a prendere in esame le opinioni espresse dagli studenti, attraverso la reportistica disponibile e i commenti liberi. A questo proposito, nella riunione di maggio 2016, il Presidio ha deliberato che, alla fine di ogni finestra di valutazione, i dati di ciascun Corso di Studio siano resi accessibili nella loro globalità anche ai Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche di riferimento del corso analizzato. Inoltre ha stabilito che, su richiesta motivata da parte di un componente della CDP, il Presidente fornisca i commenti liberi, previa valutazione della richiesta, effettuata in situazione di pariteticità.

Oltre all'utilizzo dei dati della rilevazione, le Commissioni sono chiamate a interpellare gli studenti su ogni aspetto che possa essere oggetto di valutazione, rilevando in maniera più articolata quanto riferito sulla didattica e i servizi offerti dall'Ateneo.

Le CDP provvedono quindi ad annotare nella Relazione quanto individuato grazie ai risultati della rilevazione e ai colloqui con gli studenti, suggeriscono gli interventi correttivi che si rendono necessari e li trasmettono ai CdS.

Nell'ambito dell'attività delle CDP relative all'anno 2016, i dati relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati utilizzati come fonti di riferimento per la compilazione dei quadri relativi alla qualificazione della docenza (quadro C1), al passaggio dagli obbiettivi formativi alle modalità di insegnamento (C2), all'adeguatezza delle strutture (C3) e al passaggio dagli obbiettivi formativi alle modalità di esame (D). Vi era infine uno specifico quadro dedicato all'utilizzo dei questionari opinione studenti (F). Nell'ambito di quest'analisi le CDP hanno rilevato complessivamente 3 aree di criticità e 15 aree di miglioramento comuni a più corsi di studio e quindi segnalate a livello di Dipartimento e 17 aree di criticità e 41 aree di miglioramento rilevate a livello di singolo Corso di Studio che, su indicazione del Presidio, sono state trasmesse dalle CDP a ciascun soggetto interessato.

2. Modalità di rilevazione e pubblicazione

Lo strumento EduMeter adottato dall'Ateneo consente alle strutture (Dipartimenti e CdS) di adattare le diverse funzioni alle esigenze proprie di ciascuno, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

2.1 Questionari di rilevazione

I questionari utilizzati da UniTO applicano il modello stabilito da Anvur per la valutazione di distinti ambiti della vita dell'Ateneo. La loro diffusione è stata graduale nel tempo e di seguito se ne dettagliano le caratteristiche principali.

Questionario insegnamenti

I questionari insegnamenti sono anonimi e includono gli aspetti legati all'erogazione della didattica con particolare attenzione alle principali caratteristiche dell'insegnamento, della docenza e all'interesse per gli argomenti dell'insegnamento seguito. I questionari utilizzati prevedono quesiti differenti a seconda della frequenza e della modalità di erogazione, tradizionale o online; tutte le

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

modalità permettono comunque un commento testuale per il miglioramento dell'insegnamento valutato.

All'interno dei questionari sugli insegnamenti, l'Ateneo ha dato l'opportunità ai CdS con particolari esigenze di rilevazione di aggiungere fino ad un massimo di 5 domande a livello di CdS. I CdS che ne hanno usufruito appartengono alle classi sanitare che hanno concentrato l'attenzione sui tirocini che al momento, nonostante siano una parte molto importante dell'attività didattica, non ricevono valutazioni standardizzate da parte di ANVUR.

L'Università di Torino, che aveva introdotto i questionari studenti sin dall'a.a. 2002-2003, ha reso operativa l'obbligatorietà della valutazione come da indicazione Anvur. Come già segnalato nella scorsa relazione, dall'a.a. 2013/14 la compilazione del questionario è stata resa vincolante in modo progressivo per accedere alla prenotazione dell'esame per gli studenti iscritti al I anno dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico (sia frequentanti che non frequentanti). Dall'a.a. 2014/15 il vincolo è stato applicato agli studenti del I e del II anno, dall'a.a. 2015/16 è stato applicato anche agli studenti del III anno e successivi per quanto riguarda i Corsi a ciclo unico. Sono esclusi dal vincolo di obbligatorietà gli studenti fuori corso.

Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto e prove d'esame

I questionari su Corso di Studio, aule e attrezzature, servizi di supporto e prove d'esame sono stati introdotti nell'a.a. 2015-2016.

Il questionario è obbligatorio per gli studenti in corso (a partire dal II anno), viene compilato una sola volta al primo accesso nel nuovo anno accademico e, al pari degli altri, è anonimo. La compilazione di tale questionario è vincolante per l'iscrizione agli appelli d'esame nel nuovo anno accademico.

Il questionario richiede agli studenti di esprimere l'opinione su:

- gli aspetti organizzativi e di servizio (organizzazione del corso di studio, aule, attrezzature e servizi di supporto e riferito all'intero anno accademico precedente).
- le prove di esame. La scheda è relativa a ogni esame dell'anno precedente che lo studente abbia superato durante l'a.a. precedente.

Questionario docenti

Il questionario che rileva l'opinione dei docenti, attivo dall'a.a. 2013/2014 comprende una sezione relativa a corso di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto e una sezione che riguarda gli aspetti didattici dell'insegnamento erogato. Questo permette al CdS di integrare i punti di vista di docenti e studenti su aspetti rilevanti dell'organizzazione del CdS e del percorso formativo erogato.

2.2 Modalità di rilevazione e indici di soddisfazione

Unità di analisi

La rilevazione viene effettuata su tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento. Se l'insegnamento è integrato, ossia costituito da più moduli, l'unità di analisi è il singolo modulo. Quando il modulo è impartito da più docenti, il docente viene valutato singolarmente grazie alle domande sulla docenza previste nel questionario relativo agli insegnamenti. In tal modo è possibile ottenere una valutazione che garantisca un puntuale collegamento tra il valutante e il valutato.

Al fine di connettere lo studente valutatore all'unità di analisi più appropriata, i moduli tengono conto anche della sede di erogazione del corso d'insegnamento, se diversa dalla principale, e dell'eventuale suddivisione in partizioni in base al cognome, per quegli insegnamenti erogati ad un elevato numero di studenti.

Per quanto riguarda invece il questionario sull'organizzazione del CdS e sulle prove di esame, i moduli vengono aggregati a livello d'insegnamento e quest'ultimo costituisce quindi l'unità di analisi.

Finestre di valutazione

Ogni struttura didattica ha un margine di discrezionalità nel definire le finestre di rilevazione all'interno degli intervalli definiti dall'Ateneo.

Il questionario sugli insegnamenti si apre a due terzi del periodo di lezione, come previsto dalle indicazioni Anvur e deve essere compilato prima dell'iscrizione all'esame; la mancata valutazione da parte dello studente comporta l'impossibilità dell'iscrizione all'appello.

Il questionario sull'organizzazione del CdS e sulle prove di esame viene somministrato, come richiesto dall'Anvur, a partire dal II anno, contestualmente all'iscrizione alla prima sessione di esami utile. La mancata valutazione da parte dello studente comporta l'impossibilità dell'iscrizione alle prove di esame successive.

Il questionario docenti prevede invece, al termine dell'erogazione dell'insegnamento, la valutazione facoltativa da parte del docente che ha erogato il modulo.

Indici di soddisfazione

Il dato sul valore della soddisfazione complessiva del modulo viene ricavato dalla media ottenuta dai valori dei giudizi positivi ("più sì che no" e "decisamente sì") rispetto alle 4 risposte che esprimono un giudizio (vengono escluse le risposte "non applicabile" e "non rispondo"). Al fine di rendere più fruibili e comparabili i risultati della rilevazione, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2015/2016, gli indici di soddisfazione, anche di rilevazioni realizzate negli anni passati, sono stati convertiti su base 100, abbandonando la precedente scala -1/+1, ritenuta meno intuitiva.

2.3 Opzioni per lo studente

Frequenza/non frequenza

Come previsto da ANVUR, i questionari sull'erogazione della didattica destinati agli studenti sono diversi a seconda della frequenza. In particolare:

- uno è destinato agli studenti che dichiarano di essere "frequentanti", ovvero di aver frequentato più del 50% delle lezioni;
- un questionario diverso è destinato agli studenti che dichiarano di essere "non frequentanti", ovvero di non aver frequentato o di avere all'attivo una percentuale di frequenza delle lezioni non superiore al 50%;
- un terzo questionario, sempre su modello Anvur, è destinato agli studenti iscritti a CdS erogati a distanza.

Possibilità di commento libero

Al termine della compilazione dei questionari, gli studenti hanno la possibilità di scrivere un commento libero, che risulta di estrema utilità per l'analisi dell'opinione degli studenti da parte delle commissioni che durante tutto l'anno lavorano su questo tema e per l'individuazione di criticità non

rilevabili dalle domande del modello ANVUR. Come precedentemente segnalato, dall'a.a. 2015/2016 i commenti liberi sono stati resi disponibili anche alle Commissioni Didattiche Paritetiche per l'analisi valutativa di loro competenza.

Opzione di non risposta

Lo strumento di rilevazione on line permette allo studente che non desidera rispondere alle domande del questionario di non assegnare alcuna valutazione, permettendo comunque, al termine della procedura, l'iscrizione alle prove d'esame.

2.4 Modalità di pubblicazione

Data l'importanza della rilevazione dell'opinione studenti come strumento di miglioramento continuo nel contesto AVA, l'Ateneo ha avviato nel 2015 una serie di iniziative per perfezionare le modalità di pubblicazione dei risultati della rilevazione opinione studenti e facilitarne la lettura. Su proposta del Presidio, nella seduta del 16 febbraio 2015 il Senato Accademico ha deliberato che siano:

- pubblicati sui siti web di ciascun corso di studio, in area pubblica, e nella pagina Risultati opinioni studenti del sito AQ, i risultati di andamento del CdS, in forma anonima, con tasso di risposta per ogni domanda del questionario;
- pubblicati sui siti web di ciascun corso di studio, in area riservata, i risultati di andamento del CdS, con l'esplicito riferimento ai singoli insegnamenti e docenti, con tasso di risposta per ogni domanda del questionario;
- previsto l'accesso diretto ai risultati pubblicati sui siti web di tutti CdS anche dalla pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità."

I dati utilizzati per la pubblicazione fanno riferimento alle risposte espresse dagli studenti frequentanti entro la prima sessione di esami del semestre in cui l'insegnamento è erogato. È quindi fondamentale che le opinioni vengano espresse dagli studenti in tale periodo. Sono escluse dalla pubblicazione e sono analizzate separatamente tutte le opinioni espresse in periodi successivi e quelle fornite da studenti non frequentanti.

2.5 Sviluppi e innovazioni

Linee guida per l'utilizzo dei risultati della rilevazione

Nella fase di analisi dei risultati della visita di accreditamento periodico da parte del Presidio della Qualità e dal confronto con i Corsi di Studio che avevano vissuto l'esperienza dell'accreditamento sono emerse alcune criticità riguardanti i dati relativi all'opinione degli studenti. Già nel mese di febbraio 2016, il Presidio ha quindi istituito un tavolo di lavoro con l'obiettivo di elaborare specifiche linee guida che garantissero una trattazione omogenea dei risultati della rilevazione dell'opinione studenti. Il tavolo di lavoro ha accolto le istanze sollevate dai rappresentanti degli studenti durante l'incontro successivo avvenuto nel mese di marzo 2016, quando è stata espressa la necessità di puntualizzare la procedura di analisi dei risultati delle rilevazioni nelle sedi di Riesame.

Le linee guida propongono ai CdS un protocollo di analisi e di utilizzo dei risultati delle rilevazioni e in particolare prevedono che l'analisi, l'individuazione di azioni correttive e il loro monitoraggio vengano sistematicamente verbalizzate dalla Commissione Monitoraggio e Riesame e che tali verbali siano resi disponibili agli organi responsabili della didattica del CdS. Le linee guida saranno approvate nel primo semestre del 2017.

Attività di formazione/informazione degli studenti

Il Presidio si è impegnato per aumentare il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, sia attraverso incontri specifici, sia beneficiando del ruolo dello studente componente del Presidio, attivo nel sollecitare la partecipazione dei colleghi studenti.

Per rafforzare la partecipazione studentesca nei processi di assicurazione della qualità, comprese le attività svolte nel Gruppo di Riesame e nelle CDP, nel mese di marzo 2016 il Presidio ha incontrato i rappresentanti degli studenti e i componenti dei Gruppi di Riesame e delle CDP. L'obiettivo dell'incontro era la diffusione della conoscenza degli strumenti, delle modalità e delle finalità delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ed è stato occasione per sottolineare il ruolo fondamentale degli studenti nel miglioramento della qualità della didattica. È stato altresì illustrato l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e dei commenti liberi all'interno dei CdS e delle Commissioni Didattiche Paritetiche.

Nuove implementazioni dell'applicativo EduMeter

Il Presidio ha effettuato un'attenta analisi dei punti critici dell'applicativo utilizzato per la raccolta delle opinioni di studenti e docenti che ha portato a perfezionare aspetti che riguardano la fruibilità dello strumento e le modalità di restituzione dei risultati elaborati.

Dall'a.a. 2015/2016 è stata implementata la Versione 4.3 dell'applicativo che ha implicato le seguenti variazioni:

a) Interfaccia vista dagli Studenti:
   - Rivisitazione dell'home page studente.
   - Ottimizzazione dei passaggi operativi tra le pagine dell'applicativo per renderli più intuitivi.
   - Distinzione, nell'elenco insegnamenti valutabili, degli insegnamenti con e senza valore statistico.

b) Statistiche:
   - Conversione dei Report agli indici di soddisfazione dalla scala -1/1 a quella percentuale 0-100.

c) Commenti liberi:
   - Accesso completo ai dati al Presidente della CDP, compresi i commenti liberi.

d) Gestione dei periodi valutativi
   - Certificazione obbligatoria dei responsabili EduMeter prima della creazione di un ogni nuovo periodo valutativo (Presidente Corso di Studi, delegati del Presidente del Corso di Studi per EduMeter, Manager EduMeter) e invio automatico di una e-mail di conferma agli Amministratori del sistema.

e) Gestione dei moduli (configurazione dei singoli insegnamenti):
   - Rivisitazione delle pagine di configurazione delle valutazioni.
   - Possibilità di verificare i responsabili EduMeter per il Corso di Studi.
   - Avviso in caso di ripetizione di uno stesso modulo nella configurazione del periodo valutativo.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

- File pdf con elenco delle eventuali ripetizioni in configurazione.
- Avviso automatico, per gli Amministratori del sistema, che indica l'avvio di un periodo valutativo con associazioni ripetute.
- Avviso che delinea la situazione in configurazione (numero insegnamenti associati, numero insegnamenti associati con valore statistico, numero insegnamenti associati senza valore statistico).
- Migliorata la fruibilità dell'elenco dei codici dei esami condivi tra più CdS.
- Aggiunta la possibilità di gestire la sede di un insegnamento (in caso la si configuri l'etichetta si aggancerà al nome insegnamento visualizzato dallo studente).
- Aggiunta la possibilità di gestire la partizione di un insegnamento (in caso la si configuri l'etichetta si aggancerà al nome insegnamento visualizzato dallo studente).
- Aggiunto un campo che definisce la data di inserimento dell'insegnamento in valutazione e il nome dell'operatore.

f) Versione inglese:
- Nella prospettiva di crescente internazionalizzazione dell'Ateneo di Torino e per favorire la migliore integrazione e partecipazione di studenti stranieri iscritti o che seguono programmi di mobilità, a partire dall'a.a. 2016/2017, tutti i questionari erogati saranno proposti in versione bilingue italiano - inglese.

Utilizzo a fini premiali dei risultati dell'opinione studenti

Occorre infine sottolineare che l'Ateneo di Torino ha deciso di utilizzare i risultati delle opinioni degli studenti tra i criteri attraverso cui vengono assegnati ai Dipartimenti le risorse relative al reclutamento del personale. In particolare, i risultati dell'opinione studenti sono previsti tra i criteri premiali della valutazione della performance didattica stabiliti dalle linee di indirizzo per la programmazione del personale docente. Il criterio considera, con riguardo all'a.a. precedente, i seguenti aspetti: orari lezioni, chiarezza espositiva e reperibilità del docente. Ai fini del calcolo sono stati utilizzati i dati delle valutazioni dei docenti su tutti gli insegnamenti svolti nell'a.a. 2014/2015 e aggregati per Dipartimento di afferenza del docente.

3. Risultati della rilevazione

I risultati di tutte le rilevazioni vengono resi disponibili dall'applicativo EduMeter, il giorno successivo alla chiusura della finestra di valutazione.

3.1. Questionario insegnamenti

Con l'introduzione della progressiva obbligatorietà della compilazione, completata nell'a.a. 2015/16 con l'estensione del vincolo per tutti gli studenti iscritti e in corso, il numero dei questionari compilati ha raggiunto, nell'a.a. 2015/16 un numero più che triplicato rispetto all'a.a. 2012/13 (tabella 1).

Tabella 1 – Questionario insegnamenti –
Numero di questionari compilati per anno accademico

a.a.	Numero questionari compilati per a.a.
2015/2016	714.119
2014/2015	418.442
2013/2014	322.059
2012/2013	194.618

Nelle Tabelle 2, 3, 4, 5 e 6 sono riportati il numero totale di questionari compilati, per frequentanti e non frequentanti, il numero di questionari generatori di statistiche, per frequentanti e non frequentanti, rispettivamente a livello di Ateneo e di Dipartimento

Tabella 2- Questionario Insegnamenti: copertura per Ateneo
(dettaglio frequentanti / non frequentanti)

Ateneo	N° totale questionari compilati	N° questionari compilati frequentanti (% sul totale)	N° questionari compilati non frequentanti (% sul totale)
a.a. 2015/16	714.119	545.805 (76,4%)	168.314 (23,6%)

Sul totale dei questionari somministrati (714.119), il 76,4% corrisponde a studenti frequentanti, ovvero che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, mentre il 23,6% è relativo a studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni.

Tabella 3- Questionario Insegnamenti: copertura per Ateneo
(dettaglio questionari generatori di statistica)

Ateneo	N° totale questionari compilati	N° questionari generatori di statistiche*	% questionari generatori di statistiche*
a.a. 2015/16	714.119	491.601	68,8%

Per quanto riguarda il periodo di compilazione, il 68,8% è stato compilato in periodo utile; per questionario generatore di statistiche si intende un questionario compilato in periodo utile (tra i 2/3 del corso alla fine della prima sessione di esami): vengono quindi escluse tutte le valutazioni effettuate in periodi successivi, quelle effettuate da studenti non frequentanti o che hanno seguito l'insegnamento in anni precedenti.

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Tabella 5- Questionario Insegnamenti: copertura per Dipartimento

Dipartimento	N° totale moduli valutati	N° totale di questionari compilati	N° totale questionari generatori di statistica	% di questionari generatori di statistiche
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	344	5.443	4.721	86,7%
Chimica	655	12.909	10.664	82,6%
Culture, Politica e Societa'	957	34.404	23.669	68,8%
Economia "Cognetti De Martiis"	215	6.155	5.453	88,6%
Filosofia e Scienze Dell'educazione	1.060	40.790	26.593	65,2%
Fisica	377	8.945	7.404	82,8%
Giurisprudenza	1.639	69.894	37.439	53,6%
Informatica	361	14.028	10.886	77,6%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	55	193	107	55,4%
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	878	28.865	15.147	52,5%
Management	1.356	78.596	57.147	72,7%
Matematica "Giuseppe Peano"	377	7.391	6.283	85%
Neuroscienze	66	386	368	95,3%
Oncologia	126	1.820	1.761	96,8%
Psicologia	539	31.901	26.818	84,1%
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	525	11.390	8.015	70,4%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	574	17.254	14.480	83,9%
Scienze Chirurgiche	928	18.174	14.540	80%
Scienze Cliniche e Biologiche	1.489	50.555	29.121	57,6%
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	2.425	37.769	32.265	85,4%
Scienze della Terra	147	2.710	2.406	88,8%
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	1.020	33.997	25.165	74%
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	388	15.103	12.319	81,6%
Scienze Mediche	1.743	114.773	73.313	63,9%
Scienze Veterinarie	579	24.774	16.775	67,7%
Studi Storici	546	12.231	8.075	66%
Studi Umanistici	1.093	33.669	20.667	61,4%
Totale	**20.462**	**714.119**	**491.601**	**68,8%**

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Tabella 6 - Questionario Insegnamenti: copertura per Dipartimento (dettaglio frequentanti/non frequentanti)

Dipartimento	N° questionari compilati frequentanti	N° questionari generatori di statistiche frequentanti	%	N° questionari compilati non frequentanti	N° questionari generatori di statistiche non frequentanti	%
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	4.739	4.202	88,7%	704	519	73,7%
Chimica	10.455	8.935	85,5%	2.454	1.729	70,5%
Culture, Politica e Societa'	22.136	16.582	74,9%	12.268	7.087	57,8%
Economia "Cognetti De Martiis"	4.443	4.091	92,1%	1.712	1.362	79,6%
Filosofia e Scienze Dell'educazione	24.861	18.244	73,4%	15.929	8.349	52,4%
Fisica	7.474	6.484	86,8%	1.471	920	62,5%
Giurisprudenza	40.801	24.558	60,2%	29.093	12.881	44,3%
Informatica	9.482	8.030	84,7%	4.546	2.856	62,8%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	127	87	68,5%	66	20	30,3%
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	18.548	10.381	56,0%	10.317	4.766	46,2%
Management	56.947	44.840	78,7%	21.649	12.307	56,8%
Matematica "Giuseppe Peano"	6.480	5.652	87,2%	911	631	69,3%
Neuroscienze	386	368	95,3%	0	0	-
Oncologia	1.805	1.746	96,7%	15	15	100,0%
Psicologia	21.475	19.646	91,5%	10.426	7.172	68,8%
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	9.630	6.931	72,0%	1.760	1.084	61,6%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	13.560	11.804	87,1%	3.694	2.676	72,4%
Scienze Chirurgiche	17.822	14.257	80,0%	352	283	80,4%
Scienze Cliniche e Biologiche	46.284	27.270	58,9%	4.271	1.851	43,3%
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	37.009	31.810	86,0%	760	455	59,9%
Scienze della Terra	2.269	2.094	92,3%	441	312	70,7%
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	27.924	20.982	75,1%	6.073	4.183	68,9%
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	11.069	9.526	86,1%	4.034	2.793	69,2%
Scienze Mediche	100.147	65.430	65,3%	14.626	7.883	53,9%
Scienze Veterinarie	17.685	12.237	69,2%	7.089	4.538	64,0%
Studi Storici	8.872	6.368	71,8%	3.359	1.707	50,8%
Studi Umanistici	23.375	15.632	66,9%	10.294	5.035	48,9%
Totale	**545.805**	**398.187**	73,0%	**168.314**	**93.414**	55,5%

Nella tabella 7 sono riportati gli indici di soddisfazione per ogni domanda del questionario sugli insegnamenti a livello di Ateneo per gli anni accademici 2014/15 e 2015/2016, mentre nella tabella 5 gli stessi dati sono riportati a livello di Dipartimento.

Tabella 7 - Questionario insegnamenti – Indici di soddisfazione a livello di Ateneo, a.a. 2015/16 e 2014/2015

Ateneo	1 - Aule	2 - Conoscenze preliminari	3 - Carico di studio	4 - Materiale didattico	5 - Modalità d'esame	6 - Orari lezioni	7 - Stimolo interesse	8 - Chiarezza espositiva	9 - Attività integrative	10 - Coerenza svolgimento	11 - Reperibilità docente	12 - Interesse
2015/2016	79%	84,2%	82,8%	84%	88,8%	90,6%	84,1%	86,9%	89,3%	93,8%	92,6%	88,4%
2014/2015	79,6%	83,3%	83,2%	82,3%	88,6%	92,2%	83,9%	85,3%	89,9%	95,8%	94,7%	88,1%

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Tabella 8 - Questionario insegnamenti – Indici di soddisfazione a livello di Dipartimento, a.a. 2015/16 e 2014/2015

Dipartimento	1 - Aule		2 -Conoscenze preliminari		3 - Carico di studio		4 - Materiale didattico		5 - Modalità d'esame		6 - Orari lezioni	
	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15
Ateneo	**79%**	79,6%	**84,2%**	83,3%	**82,8%**	83,2%	**84%**	82,3%	**88,8%**	88,6%	**90,6%**	92,3%
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	92,3%	96,7%	82,1%	80,9%	81,4%	82,9%	82,3%	83,9%	82,6%	85,6%	93,5%	94,7%
Chimica	83,3%	83,5%	83,6%	82,5%	83,1%	82%	81,5%	81,8%	87,5%	89%	93,6%	92,9%
Culture, Politica e Societa'	87,9%	84,4%	82,7%	80,5%	84,1%	84,1%	86,3%	83,7%	86,6%	85,3%	93,3%	92,9%
Economia "Cognetti De Martiis"	90,7%	86,4%	79,9%	73,8%	84,2%	80,5%	83,9%	81,9%	85,9%	83,9%	92,9%	91,6%
Filosofia e Scienze Dell'educazione	65,4%	51%	79,8%	79,9%	82,1%	83,9%	84,8%	86,1%	86,2%	87,3%	92%	90,9%
Fisica	78,4%	82,9%	83,2%	82,7%	84,9%	82,9%	81%	82,4%	89,6%	90,6%	94,5%	94%
Giurisprudenza	83,9%	90,7%	84,3%	82,1%	84,1%	86,4%	86,4%	86,6%	88,6%	88,5%	91,8%	93,7%
Informatica	82,8%	68,1%	78,2%	77,7%	83,5%	83%	79,9%	79,9%	82,6%	81,6%	90,5%	90,9%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	90%	61,9%	80,8%	89,2%	87,7%	93,8%	91,4%	92%	92,6%	97,3%	96,3%	98,2%
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	47,2%	36,1%	84,6%	80,5%	84,7%	84%	87,2%	83,8%	88,6%	84,9%	92%	89,9%
Management	88%	89,9%	80,6%	79,3%	82,5%	81,8%	83,1%	82%	84,8%	83,4%	90%	89,4%
Matematica "Giuseppe Peano"	89,6%	80,7%	83,3%	83%	85,9%	83,6%	85,2%	83,9%	87,8%	86,6%	94,8%	95,8%
Neuroscienze	88,6%	86,1%	91,6%	83,6%	91,9%	87,4%	91,6%	82,9%	97,2%	90,6%	95,5%	89,7%
Oncologia	68,5%	67,6%	82,9%	81,9%	86,4%	86,4%	88%	85,1%	92,5%	89,4%	94,8%	94%
Psicologia	54,2%	52,9%	81,9%	79,2%	85,9%	83,7%	87,7%	83,4%	89,6%	86,8%	94,9%	94,7%
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	77,6%	76,9%	83,1%	83,9%	83,9%	82,5%	80,9%	79,8%	86,5%	86,7%	90,7%	92,6%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	89,2%	91,5%	77,7%	75%	84,1%	83%	80,5%	81,8%	87,4%	88,9%	92,7%	92,7%
Scienze Chirurgiche	81,6%	81,8%	83,3%	79,1%	82,6%	81,4%	82%	80%	86,5%	86,7%	90,2%	88,2%
Scienze Cliniche e Biologiche	68%	68,6%	85,7%	82,6%	86%	83,5%	86,5%	84,3%	87,8%	83,5%	90,4%	90,5%
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	72,5%	70,6%	80,5%	78,8%	81,5%	81,2%	83,3%	83,6%	86%	86%	90,6%	90,9%
Scienze della Terra	83,1%	84,9%	82,7%	82,3%	87,3%	83,7%	86,3%	83,4%	89,7%	87,6%	94,4%	92,6%
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	80,8%	82,9%	80,5%	79%	82,7%	82,6%	81,2%	80,4%	85,6%	85,8%	91,1%	90,8%
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	88,8%	92,2%	79,8%	78,8%	82,1%	80,1%	84%	78,8%	82,9%	78,9%	91%	91,4%
Scienze Mediche	72,9%	75,4%	86,3%	86,4%	82,4%	82,7%	84,5%	85%	86,1%	87,7%	90,2%	92,1%
Scienze Veterinarie	79%	79,6%	84,2%	83,3%	82,8%	83,2%	84%	82,3%	88,8%	88,6%	90,6%	92,3%
Studi Storici	63%	55%	82,4%	80,4%	82,9%	83,6%	87,2%	86,4%	87,8%	86,4%	93%	93,8%
Studi Umanistici	58,3%	46,4%	82,7%	79,8%	85,1%	82,9%	87,8%	87,1%	87,1%	84,5%	93,6%	92%

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Dipartimento	7 - Stimolo interesse		8 - Chiarezza espositiva		9 - Attività integrative		10 - Coerenza svolgimento		11 - Reperibilità docente		12 - Interesse	
	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15	15/16	14/15
Ateneo	**84,1%**	83,9%	**86,9%**	85,3%	**89,3%**	89,9%	**93,8%**	95,8%	**92,6%**	94,7%	**88,4%**	88,1%
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	82,7%	81,5%	84,4%	85,2%	84,6%	87%	93,9%	93,4%	93%	94,3%	88,3%	86,4%
Chimica	80,9%	82,5%	82,9%	84,3%	87,8%	88,2%	93,9%	95,3%	93,5%	94,4%	87%	87,4%
Culture, Politica e Societa'	82,8%	80,9%	84,1%	82,3%	86,2%	85%	92%	90,8%	92,2%	91,4%	89,3%	88,4%
Economia "Cognetti De Martiis"	82,1%	78,1%	82,5%	78%	84,7%	83,5%	92,5%	90,2%	93,4%	92,3%	88,8%	86,4%
Filosofia e Scienze Dell'educazione	80,1%	81,7%	82%	83,9%	83,8%	85,7%	91,3%	91,7%	90,5%	91,9%	87,4%	88,2%
Fisica	82,8%	82,2%	82,3%	80,9%	88,4%	86,4%	95,8%	95,6%	94,5%	94,8%	88%	88,2%
Giurisprudenza	84,6%	83,9%	85,1%	84,9%	86,9%	86,7%	91,7%	92,4%	91%	91,8%	88%	88%
Informatica	76,8%	78,8%	77,9%	79,1%	84,2%	85,1%	90,8%	91,5%	90,5%	91,4%	85,2%	86,3%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	92,5%	97,3%	93,6%	97,3%	91,8%	96,1%	98,6%	95,5%	95,9%	98,1%	86,3%	94,6%
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	83,4%	80,8%	85,8%	84%	87,5%	84,5%	92,4%	91,4%	93,4%	92,5%	88,9%	85,5%
Management	79,5%	78,4%	81,2%	80,1%	84,2%	84,1%	89,8%	89,2%	89,5%	88,5%	86,1%	86,6%
Matematica "Giuseppe Peano"	82%	80,3%	80,8%	78,5%	85,6%	85,1%	94,1%	95%	93,7%	95%	88%	86,2%
Neuroscienze	91,5%	82,4%	94,4%	84%	90,7%	89,8%	97,7%	94,2%	97,6%	93,3%	95,8%	91,5%
Oncologia	83,9%	85,5%	88,2%	89,7%	91,2%	91,3%	95,9%	95%	96,2%	95,7%	90,1%	89,1%
Psicologia	83,8%	81,1%	86,5%	82,5%	90,3%	87,4%	93,9%	93,2%	94,4%	92,4%	86,3%	84,7%
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	79,4%	79,3%	82,4%	80,9%	89,8%	88,3%	93%	93,7%	93,7%	94,1%	89%	88,2%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	80,9%	79,7%	81,7%	81,1%	86,5%	87,4%	92,6%	92%	92,7%	92,5%	87%	86,2%
Scienze Chirurgiche	81,8%	79,7%	86,2%	83,7%	89,5%	86,8%	92%	90,4%	90,5%	89,2%	86,4%	84%
Scienze Cliniche e Biologiche	83,7%	80,5%	86,7%	84,4%	88,7%	87%	91,4%	90,5%	91,2%	89,7%	87,8%	86,6%
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	80,5%	80,7%	84,9%	85,8%	87,6%	87,6%	91,2%	92,2%	90,3%	91,5%	86,7%	87%
Scienze della Terra	84,1%	82,3%	85,3%	85,8%	91,9%	90,9%	94,9%	93%	95,7%	92,9%	89,4%	83,1%
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	78,4%	79,2%	80,9%	80,9%	86,2%	86,2%	90,3%	90,6%	90,8%	90,3%	84,8%	84,9%
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	78,9%	79%	81,5%	79,7%	84,6%	82,4%	90,5%	90,1%	91,2%	90,9%	86,8%	88%
Scienze Mediche	83,3%	83%	85,9%	86,5%	87,1%	87,1%	90%	91,8%	90,3%	92,3%	86%	85,6%
Scienze Veterinarie	84,1%	83,9%	86,9%	85,3%	89,3%	89,9%	93,8%	95,8%	92,6%	94,7%	88,4%	88,1%
Studi Storici	85,1%	84,3%	85,6%	85,8%	90,2%	90,4%	93,6%	94,4%	93,9%	93,3%	89,2%	88,6%
Studi Umanistici	85,2%	82,6%	86,1%	83,4%	87,7%	85,3%	92,5%	90,6%	93,3%	92,3%	88,6%	85,6%

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

3.2. Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame

Nell'a.a. 2015/16 il questionario relativo al corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame, riferito all'anno accademico precedente, è diventato obbligatorio per tutti gli studenti iscritti regolari ed è stato compilato come segue:

- Parte A, su Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto, erogata una sola volta allo studente: 24.476 questionari compilati;
- Parte B, su Prove d'esame, erogata per ogni prova di esame sostenuta dallo studente: 187.990 questionari compilati.

Nelle tabelle 9 e 10 è indicato il numero il numero totale di questionari compilati, a livello di Ateneo e di Dipartimento rispettivamente. Nel caso di questo questionario, tutte le compilazioni sono da considerarsi generatrici di statistiche in ragione delle modalità di somministrazione del questionario stesso che non prevede più periodi valutativi.

Tabella 9 - Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame – Copertura per Ateneo (erogato una sola volta per a.a.)

N° totale questionari parte A	N° totale questionari parte B
24.476	187.990

Tabella 10 - Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame – Copertura per Dipartimento (erogato per ogni prove d'esame sostenuta nell'a.a. precedente)

Dipartimento	N° totale questionari parte A	N° totale questionari parte B
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	169	1.747
Chimica	369	2.537
Culture, Politica e Societa'	1.825	9.562
Economia "Cognetti De Martiis"	353	1.873
Filosofia e Scienze Dell'educazione	1.763	10.242
Fisica	390	3.263
Giurisprudenza	2.067	9.482
Informatica	457	3.113
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	18	73
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	1.817	7.437
Management	3.179	25.353
Matematica "Giuseppe Peano"	320	2.742
Neuroscienze	12	230
Oncologia	73	1.342
Psicologia	1.416	10.066
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	710	4.031
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	1.043	5.695
Scienze Chirurgiche	518	8.654
Scienze Cliniche e Biologiche	862	10.986
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	1.030	14.099
Scienze della Terra	112	1.156
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	1.283	13.536
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	383	2.370
Scienze Mediche	1.855	23.271
Scienze Veterinarie	343	3.273
Studi Storici	590	3.455
Studi Umanistici	1.519	8.402
Totale	**24.476**	**187.990**

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Nelle tabelle 10, 11, 12 e 13 sono presentati gli indici di soddisfazione per tutte le domande del questionario (parti A e B) a livello di Ateneo e di Dipartimento rispettivamente.

Tabella 10 - Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame – Indici di soddisfazione a livello di Ateneo – Parte A

1 - Carico di studio	2 - Organizzazione complessiva	3 - Orario lezioni	4 - Adeguatezza aule lezione	5 - Adeguatezza sale studio	6 - Adeguatezza biblioteche	7 - Adeguatezza laboratori	8 - Adeguatezza attrezzature didattica	9 - Servizio segreteria	10 - Soddisfazione complessiva
75,9%	64,1%	63,7%	65,5%	72,2%	80,3%	74,3%	72,3%	63,7%	84,1%

Tabella 11 - Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame – Indici di soddisfazione a livello di Ateneo – Parte B

1 - Soddisfazione svolgimento esame	2 - Adeguatezza materiale didattico	3 - Congruenza CFU e carico di studio
83,4%	83,9%	84,5%

Tabella 12 - Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame – Indici di soddisfazione a livello di Dipartimento – parte A

Dipartimento	1 - Carico di studio	2 - Organizzazione complessiva	3 - Orario lezioni	4 - Adeguatezza aule lezione	5 - Adeguatezza sale studio	6 - Adeguatezza biblioteche	7 - Adeguatezza laboratori	8 - Adeguatezza attrezzature didattica	9 - Servizio segreteria	10 - Soddisfazione complessiva
Ateneo	**75,9%**	**64,1%**	**63,7%**	**65,5%**	**72,2%**	**80,3%**	**74,3%**	**72,3%**	**63,7%**	**84,1%**
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	72,1%	67,6%	77,4%	82,9%	51,5%	55,3%	75,8%	75,4%	60,8%	83,1%
Chimica	68,3%	66,8%	75,2%	75,2%	62,8%	75,8%	83,2%	82,3%	72,1%	86,9%
Culture, Politica e Societa'	78,9%	64,3%	62%	75,1%	80%	89,9%	76,2%	78,1%	59,7%	86,1%
Economia "Cognetti De Martiis"	81,5%	73%	74,9%	77,1%	78,3%	93%	78,8%	83,9%	73%	86,4%
Filosofia e Scienze Dell'educazione	74,5%	51,7%	52,8%	48,3%	66,9%	69,6%	48,9%	51,1%	47,1%	80,1%
Fisica	76,9%	78,6%	76,7%	62,7%	69%	84,4%	86,9%	85,3%	84,8%	91,3%
Giurisprudenza	79,1%	70,3%	64,9%	77,7%	83,4%	91,3%	81,8%	83,1%	68,1%	90,5%
Informatica	73,8%	76,3%	73,1%	70%	65,3%	75,9%	69,5%	82%	77,8%	84,7%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	75%	75%	87,5%	68,8%	92,3%	93,3%	92,9%	71,4%	66,7%	93,8%
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	74,2%	48,1%	45,9%	36,8%	69,9%	79,8%	62,9%	53,6%	41,8%	74,2%
Management	84,4%	78,4%	77,3%	79,9%	74,2%	87,%	79,4%	81,8%	75%	87%
Matematica "Giuseppe Peano"	80,9%	69,8%	70,1%	83,1%	83,2%	95%	87,3%	86,6%	77,9%	89%
Neuroscienze	81,8%	81,8%	72,7%	100%	57,1%	100%	90%	100%	100%	100%
Oncologia	84,5%	64,3%	63,4%	77,5%	73,9%	82,7%	86,4%	91,5%	95,3%	91,4%
Psicologia	79,3%	67,3%	67%	39%	68,8%	82,4%	65,1%	54,7%	54%	89,4%
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	77,5%	73,6%	72,3%	72,9%	71,9%	88%	92,4%	85,3%	80,1%	88,6%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	81,6%	72,9%	70,4%	82,6%	78%	83,1%	80,6%	82,6%	74,3%	90%
Scienze Chirurgiche	72,2%	61,7%	54,9%	75,2%	66,7%	73,6%	79,7%	76,8%	74,3%	81,4%
Scienze Cliniche e Biologiche	66,4%	54,1%	54,7%	69,6%	65,7%	73,3%	77,6%	77,8%	71,3%	83,2%
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	64,3%	52,1%	53%	62,5%	65,8%	71,3%	77,3%	70,9%	75,1%	80,2%
Scienze della Terra	73,5%	78,6%	77,8%	69,8%	83,7%	90,7%	91,3%	88,5%	78,8%	89,8%
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	81,6%	70,2%	74,1%	76,3%	68,7%	74,1%	76,6%	74,3%	65,1%	81,8%
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	77,9%	63,1%	71,2%	80,6%	68,3%	85,2%	72%	83,5%	62,8%	80,3%
Scienze Mediche	65,2%	59,2%	57,6%	68%	75,7%	73,9%	72%	67,5%	53,2%	78%
Scienze Veterinarie	63,9%	62,8%	58%	63,9%	75,1%	85,7%	95%	84,3%	79,1%	90,3%
Studi Storici	77,9%	61,3%	62,6%	44,7%	68%	71%	65,2%	59,7%	53,9%	86,4%
Studi Umanistici	74,5%	50,8%	56%	40,7%	64,3%	67,7%	57,9%	52,6%	43,6%	80%

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Tabella 13 - Questionario corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto strutture e prove d'esame – Indici di soddisfazione a livello di Dipartimento – parte B

Dipartimento	1 - Soddisfazione svolgimento esame	2 - Adeguatezza materiale didattico	3 - Congruenza CFU e carico di studio
Ateneo	**83,4%**	**83,9%**	**84,5%**
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	84,2%	83,3%	83,3%
Chimica	86,4%	85,1%	85,6%
Culture, Politica e Societa'	83,2%	83,5%	86,6%
Economia "Cognetti De Martiis"	83,5%	84,3%	86,2%
Filosofia e Scienze Dell'educazione	82,8%	84,0%	84,5%
Fisica	89,3%	87,9%	86,2%
Giurisprudenza	83,0%	84,2%	86,1%
Informatica	85,2%	84,9%	87,2%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	98,0%	98,0%	98,0%
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	85,9%	86,9%	89,1%
Management	83,1%	83,2%	84,5%
Matematica "Giuseppe Peano"	87,6%	87,9%	89,2%
Neuroscienze	94,7%	89,0%	95,6%
Oncologia	86,9%	85,0%	86,5%
Psicologia	77,1%	80,4%	82,9%
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	82,0%	83,1%	84,4%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	84,5%	83,8%	87,1%
Scienze Chirurgiche	82,9%	82,4%	81,5%
Scienze Cliniche e Biologiche	82,7%	83,4%	82,5%
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	83,5%	83,2%	81,8%
Scienze della Terra	84,3%	86,6%	88,5%
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	82,2%	82,2%	83,4%
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	84,2%	81,3%	84,2%
Scienze Mediche	83,0%	83,9%	82,3%
Scienze Veterinarie	85,2%	86,1%	86,8%
Studi Storici	86,3%	87,4%	88,1%
Studi Umanistici	85,9%	87,3%	86,3%

3.3. Questionario docenti

La rilevazione dell'opinione docenti è svolta in modalità online, analogamente a quanto avviene per gli studenti.

Nell'a.a. 2015/16 il numero di docenti che sono stati associati agli insegnamenti per la valutazione è stato pari a 3.649. Di questi, hanno effettuato la valutazione 1.006 strutturati e 347 non strutturati.

Nella tabella 14 si riporta il numero di questionari compilati negli ultimi tre anni accademici.

Tabella 14 - Questionario docenti – copertura per anno accademico

a.a.	N° totale questionari compilati
2015/16	2.595
2014/15	2.519
2013/14	3.533

Nella tabella 15 si riporta la copertura del questionario per Dipartimento.

Tabella 15 - Questionario docenti – copertura per Dipartimento

Dipartimento	N° totale questionari compilati
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	46
Chimica	135
Culture, Politica e Societa'	88
Economia "Cognetti De Martiis"	43
Filosofia e Scienze Dell'educazione	94
Fisica	71
Giurisprudenza	104
Informatica	60
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	6
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	62
Management	111
Matematica "Giuseppe Peano"	74
Neuroscienze	30
Oncologia	27
Psicologia	85
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	62
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	227
Scienze Chirurgiche	152
Scienze Cliniche e Biologiche	139
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	317
Scienze della Terra	43
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	143
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	39
Scienze Mediche	160
Scienze Veterinarie	77
Studi Storici	113
Studi Umanistici	87
Totale	**2.595**

Nelle tabelle 16 e 17 sono riportati gli indici di soddisfazione, a livello di Ateneo e di Dipartimento relativi alla rilevazione dell'opinione docenti.

Tabella 16 - Questionario docenti – indici di soddisfazione per Ateneo

1 - Carico di studio	2 - Organizzazione	3 - Orario lezioni	4 - Aule	5 - Locali attività	6 - Supporto segreterie	7 - Conoscenze preliminari	8 - Modalità coordinamento	9 - Illustr. chiara modalità d'esame	10 - Soddisfazione
97,2%	94,5%	92,2%	86,9%	86,5%	95%	83,2%	75,3%	98,3%	97,3%

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it

Tabella 17 - Questionario docenti – indici di soddisfazione per Dipartimento

Dipartimento	1 - Carico di studio	2 - Organizzazione	3 - Orario lezioni	4 - Aule	5 - Locali attività	6 - Supporto segreterie	7 - Conoscenze preliminari	8 - Modalità coordinamento	9 – Illustr. chiara modalità d'esame	10 - Soddisfazione
Ateneo	**97,2%**	**94,5%**	**92,2%**	**86,9%**	**86,5%**	**95%**	**83,2%**	**75,3%**	**98,3%**	**97,3%**
Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	100%	100%	90,7%	95,6%	96,6%	97,8%	85,7%	62,1%	100%	100%
Chimica	99,1%	96,6%	93,9%	91,2%	83,2%	97,8%	93%	83,1%	99,1%	100%
Culture, Politica e Societa'	100%	96,2%	91,3%	91,8%	92,4%	97,3%	77,4%	69,6%	97,4%	98,8%
Economia "Cognetti De Martiis"	100%	85%	80,5%	93%	96,9%	97,1%	79,1%	90,9%	97,6%	97,6%
Filosofia e Scienze Dell'educazione	98,8%	95,1%	87,5%	80,4%	62,2%	84,7%	83,9%	55,4%	97,8%	95,5%
Fisica	96,7%	92,4%	89,6%	88,6%	87,5%	100 %	86,8%	78,4%	96,7%	95,7%
Giurisprudenza	97,7%	92,8%	92,7%	95,2%	98,5%	96,8%	81%	59,5%	97,8%	100%
Informatica	96%	93%	89,5%	81,4%	84,8%	100%	86,4%	89,2%	96,2%	93%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche Del Territorio	66,7%	80%	83,3%	33,3%	66,7%	66,7%	83,3%	20%	83,3%	83,3%
Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	95,3%	91,7%	74,5%	76,8%	76,7%	84,9%	80,7%	50%	98%	100%
Management	99%	99,1%	98,2%	94,3%	97,7%	97,1%	78,7%	84,1%	100%	98,1%
Matematica "Giuseppe Peano"	98,5%	100%	97,1%	94,6%	95,2%	97,1%	93,1%	92,3%	100%	100%
Neuroscienze	100%	100%	96,7%	83,3%	82,6%	96,6%	100%	87,5%	100%	96,6%
Oncologia	96,2%	100%	100%	92,3%	95,5%	96,2%	80%	87,5%	100%	100%
Psicologia	97,1%	92%	78,2%	63,9%	76,5%	87,3%	84,8%	59,3%	98,6%	97,5%
Scienza e Tecnologia Del Farmaco	91,4%	95%	98,4%	96,7%	91,8%	98,1%	84,7%	76,2%	98,2%	98,3%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	98%	87,9%	88,3%	90,1%	86,7%	96,8%	81,9%	78,4%	98,6%	97,7%
Scienze Chirurgiche	97%	97,2%	95,1%	87,8%	87,2%	97,8%	77,6%	74,8%	99,3%	95,3%
Scienze Cliniche e Biologiche	93,7%	91,6%	91,6%	88,3%	90,5%	96,3%	82%	74,3%	96,2%	98,5%
Scienze della Sanita' Pubblica e Pediatriche	95,9%	95,8%	96%	83,8%	85,1%	94,9%	77,4%	76,7%	99%	95,8%
Scienze della Terra	100%	100%	100%	90,2%	88,9%	96,9%	70,7%	79,2%	94,1%	97,4%
Scienze della Vita e Biologia Dei Sistemi	98,4%	97,1%	97,8%	88%	96,3%	99,2%	88,3%	73%	99,2%	98,6%
Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche	97%	97,2%	97,2%	92,1%	96,9%	92,3%	87,2%	62,1%	97,1%	100%
Scienze Mediche	96,4%	95,1%	91,1%	84,2%	86,1%	92,4%	88,2%	78,8%	97,8%	93,5%
Scienze Veterinarie	95,6%	94,6%	85,3%	76,6%	96,8%	97,2%	73%	90,8%	95,8%	93,4%
Studi Storici	99%	95,2%	95,3%	92,8%	80,2%	89,1%	86,4%	65,8%	100%	100%
Studi Umanistici	98,5%	88,9%	90,4%	79,3%	55,7%	89,9%	92,6%	78,6%	98,7%	97,5%

Presidio della Qualità
Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino - presidio-qualita@.unito.it